



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)
Sede Einaudi: Via E. ~~Morri~~, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001
E-mail: RNIS006001@istruzione.it
PEC: RNIS006001@pec.istruzione.it
Codice Unico Ufficio: UF92XH



SEDE: Einaudi

ESAME DI STATO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5°G

INDIRIZZO:

**Operatore Servizi Commerciali Opz. Promozione
Comm. Pubblicitaria**

Indice

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
1.1 Profilo professionale in uscita	Pag. 3
1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 4
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
2.1 Composizione Consiglio di Classe	Pag. 5
2.2 Continuità docenti	Pag. 5
2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe	Pag. 6
2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti	Pag. 7
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
3.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 8
3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	Pag. 9
3.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 11
4. ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	
4.1 Attività e progetti svolti nel triennio	Pag. 15
4.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 17
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline	Pag. 18
5.2 Criteri di attribuzione voto di condotta	Pag. 19
5.3 Criteri attribuzione crediti	Pag. 20
6. CONTENUTI DISCIPLINARI	
Religione (o attività integrativa)	Pag. 23

Italiano	Pag. 25
Storia	Pag. 27
Storia dell'Arte	Pag. 29
Inglese (prima lingua)	Pag. 33
Francese (seconda lingua)	Pag. 36
Matematica	Pag. 39
Tecniche Professionali Servizi Commerciali	Pag. 42
Tecniche Professionali Servizi Pubblicitari	Pag. 47
Tecniche di comunicazione e relazione	Pag. 50
Scienze motorie e sportive	Pag. 53
Educazione civica	Pag. 55
7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO	
7.1 Griglie di valutazione prove scritte: - Griglia valutazione prima prova - Griglia valutazione seconda prova	Pag. 58
7.2 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 66
7.3 Simulazioni delle prove scritte	Pag. 67
ALLEGATI	Pag. 80
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 81

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo professionale in uscita

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo in uscita dell'indirizzo Operatore Servizi Commerciali Opz. Promozione Commerciale Pubblicitaria

Il diplomato in "Operatore Servizi Commerciali Opz. Promozione Commerciale Pubblicitaria" in particolare sa:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e conoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Interagire col sistema informativo aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

1.2 Quadro orario settimanale

	I	II	III	IV	V
AREA COMUNE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica e informatica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Geografia generale ed economia		1			
Fisica	2				
Chimica		2			
Scienze Motorie Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ora alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Lingua Francese/Spagnola	3	3	2	2	2
Tecnica Pr. Servizi Commerciali	2	2	3	3	3
Informatica gestionale e laboratorio	2	2			
Tecniche dei servizi commerciali e pubblicitari	3	3	8	8	8
Laboratorio tecnico dei servizi com. pubblicitari in presenza	2*	2*	2*	2*	2*
Storia dell'Arte			2	2	2
Tecniche di comunicazione			2	2	2
TOTALE ORE	32	33	32	32	32

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	Tempo determinato/ indeterminato	DISCIPLINA/E
Prof.ssa CASADEI CRISTINA	T.D.	RELIGIONE CATTOLICA
Prof.ssa GAMBERINI CECILIA	T.I.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa GAMBERINI CECILIA	T.I.	STORIA
Prof.ssa STROLLO LUISA	T.I.	LINGUA INGLESE
Prof.ssa AGRIMI FEDERICA	T.I.	2° LINGUA COMUNITARIA FRANCESE
Prof. GASPAROTTO CHRISTIAN	T.I.	MATEMATICA
Prof.ssa NANNI REBECCA	T.I.	TEC. PROF. SERV. COMM.
Prof. DIGERONIMO GIUSEPPE	T.D.	TEC.PROF.SERV.PUBBLICITARI
Prof.ssa BACCHIOCCHI PAOLA	T.D.	LAB. TEC.PROF.SERV.PUBBLICITARI
Prof.ssa FABBRI GESSICA	T.I.	TEC. COM. RELAZIONE
Prof. SCARPULLA FABIO	T.I.	STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa ASTOLFI MYRIAM	T.I.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof. LAPACCIANA SAVERIO FRANCESCO	T.D.	SOSTEGNO
Prof.ssa INTONTI VALERIA	T.D.	SOSTEGNO

2.2 Continuità docenti

Disciplina	3 [^] G 2019/2020	4 [^] G 2020/2021	5 [^] G 2021/2022
Religione	X	X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X	X

Storia	X	X	X
Prima lingua inglese		X	X
Seconda lingua francese	X	X	X
Matematica	X	X	X
Tec. Prof. Serv. Commerciali			X
Tec. Prof. Serv. Pubblicitari	X	X	X
Lab. Tec. Prof. Serv. Pubblicitari		X	X
Tec. Com. Relazione	X	X	X
Scienze motorie e sport	X	X	X
Storia dell'arte		X	X
Sostegno			X
Sostegno			X

2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe

OBIETTIVI COMPORIMENTALI (TRASVERSALI)

- Saper lavorare in gruppo;
- Rispettare persone e cose;
- Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità;
- Abituarsi a collaborare con gli adulti e con i compagni;

OBIETTIVI COGNITIVI:

Conoscenza:

- Sapere i contenuti delle varie discipline componenti l'area comune e di indirizzo;
- Acquisire una cultura generale e padronanza nell'area linguistico-espressiva;
- Conoscere strategie, tecniche e modelli della comunicazione pubblicitaria;
- Conoscere le nuove tecnologie informatiche.

Competenza:

- Utilizzare operativamente le conoscenze acquisite;
- Esprimersi correttamente, utilizzando i linguaggi specifici in modo appropriato;
- Applicarsi in modo efficiente e sistematico;
- Applicare nozioni, regole, principi e modelli interpretativi appresi, in modo appropriato;
- Usare le tecnologie informatiche in modo efficace

Capacità:

- Acquisire abilità logico-espressive;
- Capire, analizzare ed elaborare le conoscenze acquisite;
- Individuare possibili collegamenti e connessioni;
- Riflettere ed apportare contributi personali.

2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti

La classe 5G è composta da 14 alunni, di cui 10 maschi e 4 femmine. Tra gli alunni vi sono 3 alunni con DSA e 2 Lg 104/92 uno con programmazione con obiettivi minimi e uno con programmazione differenziata. Una studentessa segue un percorso BES.

Per tutta la classe la seconda lingua è il Francese.

La classe ha subito alcune modifiche nel corso del triennio. Durante il terzo anno scolastico si sono uniti al contesto classe due alunni del nostro stesso istituto che hanno dovuto ripetere l'anno scolastico. In quarta vengono ammessi tutti gli studenti anche se 4 di loro presentavano gravissime insufficienze secondo l' OM 16 maggio 2020 n. 11.

In quinta, invece, si è aggiunta una nuova studentessa proveniente dal corso di grafica del medesimo istituto che non è stata ammessa all'esame di stato 2020/21. In questi ultimi tre anni scolastici si sono susseguiti tre docenti di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.

La classe si dimostra molto vivace, alcuni in particolar modo intervengono in modo polemico e non rispettano le normali regole scolastiche attinenti al comportamento. A tal riguardo gli insegnanti hanno spesso lamentato la difficoltà di espletare regolarmente le loro lezioni per mancanza di silenzio ed attenzione. Si evidenzia inoltre, che per alcuni alunni la frequenza non è stata regolare sia durante le lezioni in presenza sia durante la DDI. Diversi sono stati gli episodi di assenze strategiche per evitare interrogazioni e verifiche scritte.

In questa particolare situazione alcuni si sono rifiutati di accendere le telecamere nonostante i ripetuti richiami.

Alla fine dello scorso anno scolastico quattro alunni hanno riportato gravi insufficienze. Una parte della classe non si è impegnata in modo continuativo nelle attività didattiche, la partecipazione al dialogo educativo è stata piuttosto superficiale e non supportata da un metodo di studio adeguato.

Pochi hanno evidenziato un discreto interesse e si sono impegnati in modo costante e costruttivo.

Da rilevare la forte volontà di alcuni studenti che hanno cercato di migliorare la propria preparazione con tenacia, dimostrando un buon livello di maturità personale.

Tutta la classe si è attivata nei vari progetti presentati in questi anni contribuendo secondo le loro possibilità.

Al termine del primo quadrimestre del corrente anno scolastico 7 alunni presentavano un profitto positivo, 3 alunni una sola insufficienza e 4 alunni con due o più insufficienze. Le materie dove si sono riscontrate maggiori difficoltà sono state Inglese, Matematica, Tecniche Professionali e Servizi Pubblicitari.

Dopo il primo quadrimestre sono state svolte attività di recupero in itinere dai singoli docenti in orario mattutino e corsi di recupero pomeridiani organizzati dalla scuola e si è proceduto alle relative verifiche che hanno comportato risultati non del tutto positivi. Alla data di stesura del presente documento le valutazioni non sono ancora sufficienti per alcuni alunni mentre altri hanno compensato le lacune pregresse.

Come si evince dalla presentazione della classe non tutti gli alunni hanno raggiunto in modo completo le finalità e gli obiettivi generali prefissati dal Consiglio di Classe.

Classe	Scrutinati	Ammessi	Non ammessi	Debiti	Ammessi a	Non ammessi
--------	------------	---------	-------------	--------	-----------	-------------

										formativi			settembre			a settembre		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
3 ^a	14	4	18	14	4	18	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 ^a	13	4	17	6	3	9	2	0	2	5	1	6	4	0	4	1	1	2

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche

All'inizio del quinto anno, in quasi tutte le discipline, è stato effettuato un percorso di allineamento delle conoscenze sui contenuti essenziali del quarto anno. Alla fine del primo quadrimestre, dal mese di febbraio, è stato effettuato il recupero in itinere e per mezzo di corsi, nelle discipline che presentavano alunni insufficienti, al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti nelle singole discipline. Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate simulazioni delle due prove scritte dell'esame di Stato, al fine di abituare gli alunni a prendere coscienza delle tipologie, articolazioni e fasi delle stesse.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno adottato le seguenti METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE:

- lezione frontale
- discussione guidata
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo
- Problem solving
- attività di laboratorio
- simulazioni di casi professionali
- peer to peer
- progetti con enti esterni
- incontri con personaggi del mondo della cultura e delle imprese di settore.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, si sono avvalsi dei seguenti STRUMENTI:

- lavagna
- Lim
- testi in adozione
- materiale audio-visivo

- giornali e riviste
- Cdrom e DVD
- calcolatrici e/o tabelle di calcolo
- Computer
- piattaforma Gsuite, software adobe (Illustrator, Photoshop, InDesign, After Effect, Premiere)

Per l'inclusione degli alunni, in particolare certificati H e DSA, i Consigli di Classe che si sono succeduti nel quinquennio hanno pianificato strategie e metodologie di insegnamento elaborate *ad hoc*, hanno aderito ai progetti e seguito le indicazioni precisate nel P.T.O.F. d'Istituto.

3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Organizzazione dei contenuti

	ITA	STO	ING	FRA	MAT	STORIA ARTE	TEC. PROF. SERV. COMM	TEC. PROF. SERV. PUB.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOTORIE	REL
Moduli e unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X
Percorsi pluridisciplinari	X	X	X			X			x		X
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X	X	X	X	X	X		x	
Sviluppo di nodi tematici	X	X	X					X			
Debate											
Cooperative learning	X	X	X	X			X	X		X	
Altro											

Tipologia delle attività formative

	ITA	STO	ING	FRA	MAT	STORIA ARTE	TEC. PROF. SERV. COMM.	TEC. PROF. SERV. PUB.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOTORIE	REL
Lezioni frontali	X	X	X	X	x	X	X	X	x	X	X

Lavori di gruppo	X		X	X				X		X	
Discussione guidata	X	X	X	X	x	X	X		x		X
Attività laboratoriali								X			
Lavori individuali	X	X	X	X	x	X	X	X	x	X	
Altro											

Strumenti e risorse

	ITA	STO	ING	FRA	MAT	STO ARTE	TEC. PROF. SERV. COMM.	TEC. PROF. SERV. PUB.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOTORIE	REL
Libri di testo	X	X	X	X	X	X		X	x	X	X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X					X
Strumenti digitali e multimediali e software didattici	X	X	X	X	X	X	X	X	x		
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	x		X
Testi integrativi	X	X	X	X	X	X		X			

Spazi

	ITA	STO	ING	FRA	MAT	STO ARTE	TEC. PROF. SERV. COMM.	TEC. PROF. SERV. PUB.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOTORIE	REL
Laboratori (linguistici, informatici ecc.)								X			
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	x		X
Aula Magna	X	X									
Biblioteca	X										
Palestre										X	
Altro											

Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività sono state stabilite dai singoli docenti nelle relative programmazioni disciplinari in funzione delle rispettive unità didattiche.

3.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Anno scolastico	Descrizione percorso	Monte ore	N. alunni coinvolti
2019/2020	Incontro di preparazione allo stage con la Dirigente Scolastica e la responsabile del progetto PCTO per gli studenti delle classi terze.	2	18
2019/2020	Incontro con Margherita Asta	2	18
2019/2020	Incontro con il giudice Davide Ercolani	2	18
2019/2020	"Workshop online con YouthEmpowered e Coca-Cola HBC Italia" ONLINE	1.30 h	18
2019/2020	Incontro con general manager di DAVI Filippo Gamberini. "ITALIA E CINA AI TEMPI DEL COVID19: DUE SISTEMI A CONFRONTO"	2	18
2019/2020	Incontro con il type design Giangiorgio Fuga, disegnatore di caratteri tipografici e docente nelle maggiori università di design italiane ed estere di tipografia e type design	2	18
2019/2020	Incontro con avvocato Marianna Mordini sul copyright e diritto d'autore	2	18
2020/21	Progetto grafica:	60	18

	"Mettiamoci al lavoro in sicurezza"		
2020/21	PCTO "COCA COLA" CivicaMente	25	18
2020/21	Progetto "workshop Girls Go Circular"	7	2
2020/21	Progetto "GIROHACK"	25	2
2020/21	Videoconferenza sulla gestione della Pandemia in Italia e in Cina: aspetti economici, sociali ed etici al tempo del Covid-19	2	18
2021/22	WeFree Days con la Comunità di San Patrignano	3,5	14
2021/22	Progetto "MONOPATTINO"	32	14
2021/22	"Banner espositivo per gli Europei di Trampolini 25-28 Maggio e dal 1-5 Giugno Rimini Fiera" commissionato dalla FGI	20	14
2021/22	Progetto Orientamento in uscita: Incontro in auditorium con i rappresentanti della RANDSTAD	2	14
2021/22	Progetto Orientamento in uscita: videoconferenza con i rappresentanti in entrata del Campus di Rimini.	1	14

2021/22	Progetto "Domani ... lo? - I percorsi post diploma": GLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS) IN EMILIA-ROMAGNA E IN ITALIA. Offerta formativa della Rete Politecnica dell'Emilia – Romagna: ITS, IFTS e Formazione superiore, incontro realizzato in collaborazione con Scuola Politecnica ITS dell'Emilia-Romagna	4	14
2021/22	Progetto "Orientamento a scuola"- realizzazione video per orientamento scuole medie	10	14
2021/2022	Incontro di orientamento: Carriere in divisa	2	14
2021/2022	Incontro di orientamento: le professioni sanitarie	2	14
2021/2022	Open day con l'ospedale Infermi di Rimini	1:30	14
2021/22	Open day Urbino ACCADEMIA + ISIA	4	14
2021/2022	Incontro di orientamento con l'università di San Marino	5	14
2021/2022	Le sfide attuali dell'Unione europea: incontro formativo con il giornalista Brahim Maarad	2	14
2021/2022	La Shoah: memoria e riparazione tra trauma e perdono in una prospettiva intergenerazionale	18	14

2021/2022	Incontri con AVIS e ADMO	2	14
2021/2022	Progetto Educazione Stradale	2	14
2021/2022	Webinar sul programma Garanzia giovani	1:30	14

4. ATTIVITA' E PROGETTI

4.1 Attività e progetti svolti nel triennio

3G

Attività e progetti a.s. 2019-2020

DATA	OGGETTO	DURATA
18/12/2019	partecipazione alla rappresentazione teatrale MUSICAL INTERATTIVO "Cyrano de Bergerac" presso il Teatro Tarkovskij di Rimini.	2h
08/02/2020	Incontro con Margherita Asta, progetto sulla Mafia (testimonianza sulla strage di Pizzolungo, dove morirono sua madre Barbara e i fratelli gemelli Giuseppe e Salvatore nell'attentato ordito dalla mafia verso il giudice Palermo)	2h
09/05/ 2020	Incontro con general manager di DAVI Filippo Gamberini. "ITALIA E CINA AI TEMPI DEL COVID19: DUE SISTEMI A CONFRONTO"	2.30h
18/05/2020	Video incontro con Giangiorgio Fuga, disegnatore di caratteri tipografici e docente di design	2.30h
26/05/2020	Videoconferenza:"Costruire la legalità: l'esempio di Giovanni Falcone",condotta da Davide Ercolani, sostituto procuratore della Repubblica	1.30h
Gennaio/maggio 2020	Laboratorio teatrale (solo una studentessa)	36h

4G

Attività e progetti a.s. 2020-2021

DATA	OGGETTO	DURATA
16/10/2020	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto FATTORE R - PARTECIPAZIONE IN DIRETTA DIGITALE, Forum dell'Economia della Romagna, 	10h

	assieme a EY, Confindustria Romagna, Bper Banca, con il supporto della Camera di Commercio della Romagna, con il premio Nobel per l'economia Joseph Stiglitz, l'economista Veronica del Romanis, Nerio Alessandro, Brunello Cucinelli, Giuseppe Costa, presidente del Gruppo Costa, azienda leader in Italia nella gestione di strutture pubbliche e private dedicate ad attività ricreative e culturali, Francesco Fattori Ceo di Optima Mac3, Gabriele Ghetti Ceo di Gamma Arredi, ecc	
27/01/2021	Incontro formativo on-line "La storia attraversa Rimini" con l'istituto storico di Rimini	1h30
17/02/2021	"Italia e Cina al tempo della pandemia" incontro con manager DAVI Gamberini	2h
18/02/2021	Caso Zaky: incontro con Emma Petitti e Brahim Maharad	2h
18/03/2021	Videoconferenza con l'Arma dei Carabinieri sul tema USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL E CYBERBULLISMO.	2H
22/05/2021 e 28/05/2021	Corso di primo soccorso BLS con la collaborazione della Croce Rossa Italiana	5h

5 G

Attività e progetti a.s. 2021-2022

DATA	OGGETTO	DURATA
settembre 2022	Progetto Erasmus a Derry - Irlanda del Nord (uno studente coinvolto)	
27/01/202	Incontro formativo on-line "La storia attraversa Rimini" con l'istituto storico di Rimini	1h30
12/02/2022	Incontro testimonianza - trasmesso in diretta sul canale YouTube dell'Istituto Storico di Rimini - con Stefano Zecchi, filosofo e scrittore, curato dalle Associazioni Unione degli Istriani	2h

22/02/2022	"Le sfide attuali dell'Unione Europea" con Brahim Maarad	2 h
08/03/2022	Conferenza AVIS e ADMO, incontro informativo sull'importanza della Donazione del Sangue e del Midollo Osseo, anche intese come azioni di responsabilità civica	2.30 h
22/03/2022	Incontro con avvocato Marianna Mordini	1.30 h
29/03/2022	Incontro C.R.I. e corso aggiornamento BLS	2 h
01/04/2022	Proto e Zinzani dell'Università di Bologna "A che punto siamo? Le storie, la gente, l'economia nella guerra russo-ucraina"	1.30 h
20/05/2022	Educazione stradale	1 h

4.2 Attività di recupero e potenziamento

Durante il corso dell'anno sono state attivate le seguenti strategie di recupero e potenziamento:

- Recupero in itinere
- Ripasso
- Pausa didattica
- Corsi di recupero pomeridiani
- Sportelli pomeridiani
- Rallentamento del programma,
- Ripresa degli argomenti affrontati con linguaggi diversi,
- Esercizi guida e lavori a gruppi di auto-aiuto,
- Progetto "Scuola Aperta"

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline

Le verifiche sono state di tipo orale e scritto, questionari, prove di comprensione e analisi testuale, prove strutturate e semi-strutturate, esercitazioni, simulazione della prima e seconda prova. Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare conoscenze, abilità e competenze, la continuità e il grado di apprendimento, gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Nella valutazione del processo formativo, il Consiglio di Classe, in linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- adeguato metodo di studio
- partecipazione attiva ai lavori svolti in classe
- progressione nell'apprendimento
- conseguimento degli obiettivi relazionali e comportamentali
- conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali
- conoscenze, competenze ed abilità della disciplina
- eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.
- contributo al dialogo educativo

5.2 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Indicatori		Livelli	
Frequenza	Intesa come: - regolarità nella presenza in classe, - ricorso a permessi di ingresso, posticipato e di uscita anticipato, - tempestività nel fornire le dovute giustificazioni	1	Frequenza assidua e regolare. Tempestivo nelle giustificazioni.
		2	Frequenza regolare e tempestivo nelle giustificazioni
		3	Non sempre regolare ma tempestivo nelle giustificazioni
		4	Irregolare nella presenza e/o richiede continue sollecitazioni per le giustificazioni
		5	Frequenza saltuaria, fortemente irregolare, in continuo ritardo nelle giustificazioni
Relazioni con i compagni	intese come: - capacità di comunicare con modalità corrette verbali e non verbali, - contribuire alla costruzione di rapporti positivi all'interno del gruppo classe, - assumersi responsabilità;	1	Corretto ed autonomo, svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.
		2	Autonomo e responsabile
		3	Sostanzialmente corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole su sollecitazione dei docenti

		4	Comportamento spesso scorretto nei confronti dei compagni richiede continui richiami e sollecitazioni
		5	Gravemente scorretto in molteplici episodi
Relazioni con i docenti	- intese come disponibilità al dialogo ed alla collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche, -utilizzo di modalità corrette di comunicazione verbali e non verbali	1	Collaborativo e disponibile con un ruolo propulsivo per l'intera classe
		2	Disponibile e collaborativi
		3	Fornisce un contributo positivo, se sollecitato
		4	Poco disponibile al dialogo, comunica con modalità non sempre corrette
		5	Non disponibile al dialogo ed alla collaborazione, reagisce in modo spesso non corretto alle sollecitazioni dei docenti
Rispetto dell'ambiente	- inteso come capacità di contribuire alla conservazione e mantenimento di beni e strutture; - sensibilità verso l'uso di beni comuni	1	Collabora fattivamente con il personale scolastico per una corretta gestione di beni e strutture
		2	Utilizza correttamente beni e strutture in modo autonomo e responsabile
		3	Se guidato, ha un rapporto positivo con beni e strutture di cui comprende l'importanza
		4	Scarsamente attento e con comportamenti frequentemente non corretti verso beni e strutture
		5	Generalmente scorretto provoca danneggiamenti che richiedono continui richiami
Livelli non soddisfacenti			

Il voto di condotta viene attribuito secondo lo schema seguente:

Voto di condotta	Indicatori
10	Tutti gli indicatori presentano livelli di assoluta eccellenza
9	Tutti gli indicatori presentano livelli particolarmente positivi
8	Tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti o più che soddisfacenti
7	Non tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti, ma non sono risultati tali da determinare sanzioni, richiami formali o ammonimenti verbali
6	Uno o più indicatori presentano livelli non soddisfacenti. Sono stati comminati provvedimenti disciplinare, annotazioni scritte o frequenti ammonimenti verbali
5	(prevede la non ammissione alla classe successiva) in casi di reiterazione dei comportamenti di cui al paragrafo precedente.

5.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il decreto legislativo n. 62/2017 determina che l'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno. Tale credito viene integrato dai punteggi ottenuti per le esperienze formative che ogni alunno può avere maturato al di fuori della scuola (corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuola o campus all'estero, attività sportive o corsi di educazione artistica, l'aver appreso a suonare uno strumento, volontariato ecc.). I criteri relativi alle integrazioni sono stati stabiliti con Verbale Collegio Docenti n. 5 del 16 Maggio 2017, punto 10 O.D.G.

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per l'anno 2022, come leggiamo nell'articolo 11 dell'OM 65/2022, il credito è innalzato a 50 punti, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, si deve prima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantiesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

1. attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
2. conversione in cinquantesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

Calcolato il credito in quarantesimi, si procede alla conversione dello stesso in cinquantesimi, secondo la tabella 1 di cui all'allegato C all'OM:

Tabella 1 – conversione del credito scolastico complessivo			
Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi	Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26	31	39
22	28	32	40
23	29	33	41
24	30	34	43
25	31	35	44
26	33	36	45
27	34	37	46
28	35	38	48
29	36	39	49
30	38	40	50

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI CHE CONFLUISCONO NEL CREDITO SCOLASTICO

(Delibera Collegio Docenti del 16 Maggio 2017)

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 323/1998 e del D.M. 49/2000 potranno essere attribuiti crediti formativi alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) l'attività deve essere qualificata e documentata;
- b) dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso;
- c) le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Tali attività saranno valutate dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale delle classi terze, quarte e quinte secondo la seguente tabella:

Sportivi	Didattico-culturali	Di lavoro	Di volontariato	Di orientamento
Attività agonistica 0,35	Teatro 0,20	Stage estivi da 0,15 a 0,35	Associazioni di volontariato 0,20	Open Day 0,25
	Concorso poesia 0,20			
	Certificazione linguistica 0,35			
	Patente Europea del computer ECDL 0,35 Ogni modulo 0,15			
	Corsi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma 0,35			
	Scambi e accoglienza interculturale 0,20			
	Peer education 0,20			
	Tolc 0,20			
	E twinning quality label 0,20			
	Biblioteca 0,20			
	Académie De Nantes 0,20			

Si attribuiscono inoltre i seguenti punteggi per le seguenti attività:

- Rappresentante di classe; 0,10
- Rappresentante di Istituto; 0,15
- Rappresentante della Consulta Provinciale; 0,15
- Componente delle seguenti commissioni: 0,15 (es. supporto Orientamento scolastico e/o altre commissioni previste daL POFT)
- Tutor 0,20

Il punteggio totale conseguito con crediti formativi è sommato alla media M dei voti che lo studente/ssa presenta in sede di scrutinio finale allo scopo di stabilire il credito scolastico. In ogni caso il punteggio totale conseguito non può consentire il passaggio nella fascia di credito successiva ma solo di alzare di un punto i crediti scolastici pur rimanendo all'interno della fascia di credito di appartenenza.

6. CONTENUTI DISCIPLINARI

RELIGIONE

Prof.ssa Cristina Casadei

1. Finalità e obiettivi disciplinari

L'ora di Religione Cattolica mira a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Nel corso del triennio e soprattutto del quinto anno, gli alunni sono guidati a riflettere sul valore della vita umana ascoltandosi reciprocamente e confrontandosi senza pregiudizi e a comprendere le motivazioni della Chiesa cattolica in difesa di ogni essere umano dall'inizio alla fine della sua vita. Sono offerte "provocazioni" culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa e attraverso gli argomenti proposti si cerca di mostrare non solo la storia ma anche l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Si punta infine ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione etica e religiosa.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo, Fotocopie, Articoli di quotidiano, Appunti personali del docente, L.I.M.

3. Contenuti disciplinari

1. L'ETICA E I VALORI MORALI

Il dilemma morale del male minore, attraverso l'analisi del Trolley Problem

Lo sviluppo della morale nella persona: il dilemma di Heinz e gli stadi di sviluppo di Kohlberg

2. LA PERSONA

-L'identità dell'individuo come essere relazionale

-Concetto di "dignità della persona"

3. BIOETICA

-Bioetica generale:

Definizione di Bioetica, cause della nascita e caratteristiche

-Bioetica speciale:

La questione morale della *procreazione assistita*:

Distinzione fra fecondazione assistita e inseminazione artificiale

Distinzione fra fecondazione inseminazione omologa /eterologa (Legge 40/2004)

L'interruzione di gravidanza (Legge 194/78)

Vivere la morte: La vita è un bene inviolabile?

L'eutanasia: Diritto di morire o dovere di vivere?

La questione morale dell'*eutanasia*: definizione e casi clinici: Luana Englaro e Piergiorgio Welby come distinzione tra eutanasia e accanimento terapeutico.

Genetica ed eugenetica

L'eugenetica positiva e negativa: Lebensborn nazisti e T4 Aktion

4. NOVECENTO E SECOLARISMO

- Il problema del male: Hannah Arendt e la banalità del male
- Il valore della coscienza nella resistenza al male: La Rosa bianca
- Visione del Film "Jojo Rabbit"
- La guerra giusta ed Emergency di Gino Strada
- Pacifismo e nonviolenza: l'esempio di M Gandhi e L. Milani

Lungo l'anno il programma si è aperto a digressioni, dovute ad argomenti collegati alla disciplina e all'iter delle lezioni, che l'attualità ha proposto. In particolare, si è affrontato:

- DDI Zan e Concordato
- La comunicazione inclusiva: documento "Union of equality" proposto e poi ritirato dall'UE in occasione delle festività natalizie.
- Guerra in Ucraina
- Valenza religiosa del digiuno e spreco alimentare
- Fake news, hate speech e letteratura
- Legalizzazione delle droghe leggere

4. Obiettivi minimi

Conosce gli aspetti fondamentali dei comportamenti etici;
individua gli elementi fondamentali dell'etica sociale cristiana
Sa leggere e comprendere fonti e documenti

5. Considerazioni conclusive

Nel corso dei tre anni si è dovuto spesso sollecitare nella maggior parte della classe 5°G una partecipazione maggiore e un impegno meno superficiale. E' doveroso però sottolineare l'atteggiamento assolutamente corretto di un piccolissimo gruppo di studenti, che, più portato verso la discussione critica e la sintesi personale degli argomenti trattati in classe, ha mostrato sempre un'attenzione ed un interesse apprezzabili, oltre che momenti di lodevole brillantezza mentale ed intuitiva, partecipando attivamente al percorso didattico delineato e dando origine, qualche volta, a confronti fruttuosi e costruttivi.

Ad ogni modo, lo scarso impegno e il limitato coinvolgimento della maggior parte dei ragazzi, ha dunque reso necessario un alleggerimento del programma che ha aperto a molte più digressioni rispetto al normale e le scelte tematiche dell'iter didattico proposto alla classe durante questo anno scolastico sono state orientate principalmente sul dialogo critico delle notizie più importanti della settimana, nella ferma intenzione di coinvolgere la discussione verso principi cristiani e/o etici, al fine di far maturare comunque nei ragazzi una capacità di lettura del mondo contemporaneo e delle scelte etiche che sempre più ci interpellano.

Il profilo delle lezioni, comunque, seppur poco aderenti al programma ministeriale presentato ad inizio anno, ha sempre mantenuto l'intento dichiarato di presentare in primo luogo la prospettiva cristiana-personalista nelle questioni antropologiche, etiche e bioetiche che si sono indirettamente prese in considerazione, mirando ad una riflessione degli alunni sulla propria identità nei confronti del messaggio cristiano e allo sviluppo di un maturo senso critico e di un personale progetto di vita.

ITALIANO

Prof.ssa Cecilia Gamberini

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Le finalità generali dell'insegnamento dell'italiano, letteratura, ha forti valenze educative, in rapporto al grande valore formativo e culturale della disciplina; per cui l'azione didattica dovrà: - contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno; - insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale; - contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo; - sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica; - favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli; - esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Schemi, mappe concettuali, presentazioni in Power Point, siti web, audiovisivi.

Strumenti per la DDI: Classroom e altri strumenti di Gsuite.

Libro di testo:- M.Samburghar – G.Salà, Letteratura + Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea, vol.3, La Nuova Italia.

3. Contenuti disciplinari

- L'ETÀ DEL POSITIVISMO

Dal Naturalismo francese al Verismo in Italia.

Il Positivismo e la sua diffusione.

La nascita dell'evoluzionismo

Il Romanzo realista: caratteri generali, rapporto con l'arte e la fotografia

Naturalismo: caratteri generali Verismo.

Giovanni Verga: Vita, Pensiero, Poetica.

Novelle: Nedda

Vita dei campi: Fantasticheria, La lupa, Rosso Malpelo

I Malavoglia: Prefazione, La famiglia Malavoglia,

Novelle Rusticane: La roba.

Confronto tra la letteratura di Verga e i problemi dell'Italia dopo l'unificazione, la questione meridionale.

- IL SUPERAMENTO DEL POSITIVISMO

La Scapigliatura, il Classicismo di Carducci, il Simbolismo e l'Estetismo. I poeti maledetti.

Iginio Ugo Tarchetti: Fosca

Charles Baudelaire: I fiori del male

Oscar Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray"

- IL DECADENTISMO: Nietzsche, Bergson, Freud, Einstein

Giovanni Pascoli: vita, pensiero, poetica.

Il Fanciullino

Myrica: Lavandare, X Agosto, l'Assiuolo, Novembre

Canti di Castelvecchio: La mia sera, Nebbia, Gelsomino Notturmo

Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, poetica.

Il piacere.

Laudi: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

visione del film "Il cattivo poeta"

- LA POESIA ITALIANA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Il Crepuscolarismo

Marino Moretti: Io non ho nulla da dire

- LE AVANGUARDIE

Il Futurismo e Filippo Marinetti: Manifesto del Futurismo, Zang Tumb Tumb.

- IL ROMANZO DELLA CRISI

Italo Svevo: vita, pensiero, poetica

Una vita

Senilità: Amalia muore

La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta.

Luigi Pirandello: vita, pensiero, poetica

L'umorismo: Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal: Io e l'ombra mia

Uno nessuno e centomila

Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di 'personaggi'

Enrico IV

- LA POESIA TRA LE DUE GUERRE: L'ERMETISMO

Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero, poetica.

L'allegria: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi, Mattina, Soldati

Letture: Primo Levi, "Se questo è un uomo", Hannah Arendt, "La banalità del male"

4. Obiettivi minimi

- conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma;
- conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati;
- individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali;
- individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche):
- cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo;
- produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale.
-

5. Considerazioni conclusive

La classe si è dimostrata attenta alle tematiche trattate soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico. Hanno partecipato anche se non tutti in modo attivo e si sono dimostrati sensibili ai movimenti letterari del Novecento, soprattutto quando venivano fatti collegamenti interdisciplinari, correlati al contesto attuale. Si deve in ogni caso sottolineare che non tutti gli alunni hanno raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati e che una parte della classe presenta numerose difficoltà nella redazione di un testo scritto e nel rispetto delle consegne. Dal punto di vista disciplinare non hanno avuto sempre un comportamento corretto, fatto che ha rallentato lo svolgimento delle lezioni.

STORIA		Prof.ssa Cecilia Gamberini
---------------	--	-----------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

la Storia ha una valenza educativa trasversale a tutti gli ambiti, in quanto le categorie storiche sono una delle chiavi fondamentali di lettura di tutta la realtà. Al tempo stesso essa svolge un ruolo fondamentale nella strutturazione della memoria e della coscienza storica; per cui l'azione didattica dovrà:

- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;
- contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo;
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Schemi, mappe concettuali, presentazioni in Power Point, siti web, audiovisivi.

Strumenti per la DDI: applicazione Classroom e strumenti di Gsuite.

A. Brancati-T. Pagliarani, *La storia in campo*, vol.2; A. Brancati-T. Pagliarani, *La storia in campo*, vol.3, La Nuova Italia

3. Contenuti disciplinari

L'UNITÀ D'ITALIA, l'Italia post-unitaria e problemi relativi

L'ALBA DEL MONDO CONTEMPORANEO

La seconda rivoluzione industriale

La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo

Le grandi trasformazioni: verso una società di massa

L'ITALIA TRA MUTAMENTO E CRISI

La sinistra al governo

La politica economica, la questione sociale e il movimento socialista

Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il volto del nuovo secolo

Lo scenario mondiale

L'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le origini della guerra

1914: il fallimento della guerra-lampo

L'entrata in guerra dell'Italia

1915-1916: la guerra di posizione

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra

DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI

Trasformazioni sociali e ideologiche

Gli anni Venti

La crisi del '29 e il New Deal

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA

La rivoluzione del 1917

Dallo Stato sovietico all'URSS

La costruzione dello Stato totalitario di Stalin

Il terrore staliniano e i gulag

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

Le trasformazioni politiche

La crisi dello Stato liberale

L'ascesa del fascismo

La costruzione dello Stato fascista

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

La repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

La costruzione dello Stato totalitario

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

L'aggressiva politica estera di Hitler

L'EUROPA E IL MONDO TRA FASCISMO E DEMOCRAZIA

Fascismi e democrazie in Europa

La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra-lampo (1939-1940)

La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale

La controffensiva alleata

La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia

La vittoria degli alleati

Lo sterminio degli ebrei

4. Obiettivi minimi

- conoscere le tematiche affrontate;
- saper tematizzare e spiegare un fatto storico;
- sapersi orientare e collocare un fatto storico nel contesto spazio-temporale;
- saper utilizzare in modo sufficientemente appropriato e corretto il linguaggio specifico

5. Considerazioni conclusive

La classe si è dimostrata attenta alle tematiche trattate soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico. Solo alcuni hanno partecipato in modo attivo e si sono dimostrati sensibili agli argomenti correlati con il contesto attuale. Si deve in ogni caso sottolineare che non tutti gli alunni hanno raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati, accontentandosi spesso di una performance sufficiente. Dal punto di vista disciplinare una parte degli studenti ha dimostrato un atteggiamento immaturo e poco attento al lavoro da svolgere.

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Padroneggiare gli strumenti e le competenze adeguate per comprendere la complessità dell'opera d'arte nelle sue dimensioni storico-culturale ed estetica.
- Essere educato alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico artistico nelle sue molteplici espressioni.
- Saper valutare gli avvenimenti del passato dal punto di vista sincronico e diacronico, realizzando opportuni confronti e collegamenti.
- Potenziare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari (storico, letterario, scientifico, tecnologico).
- Saper analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle loro realizzazioni
- Essere in grado di riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte, individuando e comprendendo il suo significato.
- Riuscire a identificare i contenuti e modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati.
- Comprendere le relazioni che le opere hanno con il loro contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico e la committenza.
- Possedere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.
- Essere in grado di esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera d'arte
- Acquisire e/o potenziare la capacità di leggere le opere d'arte, e di individuare i suoi elementi essenziali (eventi, date, personaggi, problematiche, rapporti causa- effetto).
- Saper collocare un prodotto artistico nel suo contesto storico culturale.
- Saper leggere e decodificare un'immagine riconoscendone gli elementi essenziali
- Essere in grado di esporre, sintetizzare, schematizzare contenuti storici specifici, stabilendo gli opportuni collegamenti, utilizzando un lessico appropriato, nel corretto contesto.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Metodologia didattica: lezioni frontali e/o dialogate, domande stimolo, esplorazione guidata delle opere d'arte, *problem solving*.

Testo in adozione: Giuseppe Nifosi, *L'arte svelata*, voll. 2 e 3, ed. Laterza.

Strumenti didattici: manuale, proiezione di immagini e video, Power-Point realizzati dal docente, distribuzione di dispense.

Tempi e orario: il piano di studi prevede due ore settimanali di Storia dell'arte a partire dal terzo anno.

3. Contenuti disciplinari

1. Artisti e tematiche del Rinascimento

Lezione introduttiva sugli aspetti storici e artistici del Rinascimento e dell'Umanesimo. Gli alunni hanno svolto ricerche individuali e in autonomia su argomenti e protagonisti del Quattrocento e del Cinquecento non affrontati lo scorso anno.

2. Arte del Cinquecento tra Riforma Luterana e Controriforma

Quadro storico di riferimento. La Riforma e il Concilio di Trento e le loro implicazioni sull'arte del Cinquecento. Arte come veicolo di devozione: il contributo teorico di Carlo Borromeo e Gabriele Paleotti. La *Deposizione* del Barocchi. Architettura della Controriforma: la *Chiesa del Gesù* del Vignola.

3. Michelangelo Merisi, il Caravaggio

Biografia. La Cappella Contarelli e le *Storie di S. Matteo*. La *Morte della Vergine*.

4. Il Barocco. Bernini e Borromini

L'Italia nel Seicento. Definizioni di "Barocco". Gian Lorenzo Bernini. Biografia, caratteristiche dell'artista e opere principali: il *Ritratto di Costanza Bonarelli*, la *Cappella Cornaro* e l'*Estasi di S. Teresa*, sculture e gruppi per il

cardinale Borghese: *Ratto di Proserpina, David, Apollo e Dafne*. Il *Baldacchino* bronzeo in S. Pietro. La *Basilica* e il *Colonnato* di S. Pietro. Cenni a *Palazzo Chigi* e alla *Fontana dei Fiumi*.

Francesco Castelli, detto il Borromini. Biografia, caratteristiche dell'artista e analisi di un'opera esemplare: *S. Ivo alla Sapienza*.

5. Pietro da Cortona e la pittura barocca

Pietro da Cortona, biografia e caratteristiche della sua pittura. Il *Trionfo della Divina Provvidenza*. Ultima fase della pittura barocca: il Rococò, definizioni e caratteristiche. Il *Bacio furtivo* di Fragonard.

6. Neoclassicismo

Contesto storico, definizioni e caratteri del Neoclassicismo, tra Rivoluzione industriale e Illuminismo.

L'*Encyclopédie* di D'Alambert, Diderot, Rousseau e Voltaire. Johann Joachim Winckelmann, concetto di imitazione e copia. Pittura neoclassica, caratteristiche e protagonisti.

Antonio Canova. Biografia e caratteristiche della sua arte; scelta di opere: *Perseo trionfante, Teseo trionfante sul Minotauro, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Ritratti di Napoleone Bonaparte, Paolina Borghese come Venere vincitrice*.

Jacques-Louis David. Biografia e caratteristiche dell'artista. Opere: *Giuramento degli Orazi, Morte di Marat*, scelta di *Ritratti equestri di Napoleone Bonaparte, Marte disarmato da Venere e dalle Grazie*.

Architettura del Neoclassicismo. Caratteri generali. il Neoclassicismo in Europa; cenni ad alcuni esempi di edifici realizzati. Francia: la *Chiesa de La Madeleine* a Parigi, l'*Arc du Carrousel*; Germania: la *Porta di Brandeburgo* a Berlino; il *Walhalla dei Tedeschi* a Ratisbona; Inghilterra: il *Park Crescent* di John Nash; Italia: il *Teatro alla Scala* di Giuseppe Piermarini, il *Foro Murat* di Pietro Bianchi e Leopoldo La Padula, il *Teatro Vittorio Emanuele II* di Luigi Poletti a Rimini e cenni al suo recente restauro; Stati Uniti d'America: il *Campus dell'Università della Virginia* di Thomas Jefferson.

7. Romanticismo

Contesto storico, caratteristiche generali e definizioni. Dallo *Sturm und Drang* al Romanticismo in pittura; il concetto di *sublime* e le sue applicazioni in arte. Differenze e confronti tra Neoclassicismo e Romanticismo.

Principali protagonisti: Jean-Auguste-Dominique Ingres, *La grande odalisca*; Theodore Gericault, *La zattera della Medusa*; Eugène Delacroix, *La Libertà che guida il popolo*; Francisco Goya, *Il sonno della ragione genera mostri, 3 maggio 1808, la fucilazione alla montagna del Principe Pio*; William Turner, *Bufero di neve. Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*; Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*. La particolarità del Romanticismo italiano, contesto storico. Francesco Hayez, *Il Bacio*.

8. Pittura del Realismo

Contesto storico e sociale. Premesse: cenni alla pittura di paesaggio di John Corot e Camille Constable.

Confronti con il Romanticismo, affinità e differenze. Gustave Courbet, biografia e caratteristiche della sua pittura. Opere scelte: *Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'atelier del pittore*, esempi di *Nudi femminili*.

Jean-Francois Millet, biografia e particolarità della sua pittura, *Le spigolatrici, L'Angelus*.

9. I Macchiaioli

Premessa: la pittura del Realismo in Italia, contesto storico-culturale e situazione politica, brevi cenni a Domenico Morelli e Teofilo. Patini Principali temi e artisti. Il fenomeno dei Macchiaioli, temi e caratteristiche dello stile, confronto con gli Impressionisti. Principali protagonisti e opere: Giovanni Fattori, *Rotonda di Palmieri, In vedetta*; Silvestro Lega, *Il pergolato*. Telemaco Signorini, *La sala delle agitate*.

10. Edouard Manet

Biografia, caratteristiche della sua pittura e contesto artistico – sociale, rapporti con il gruppo degli Impressionisti. *Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergere*.

11. L'impressionismo

Contesto storico-culturale, caratteristiche generali, periodizzazione, temi e soggetti, principali protagonisti; le mostre degli Impressionisti. Claude Monet: biografia e caratteri stilistici; opere: *Impression, soleil levant, Regate ad Argenteuil, La stazione di Saint-Lazare*, le "serie" della *Cattedrale di Rouen* e delle *Ninfee*. Autori e

opere scelte: Pierre-Auguste Renoir, *Le Moulin de la Galette*; Edgar Degas, *La lezione di danza*; Camille Pissarro, *Il ponte Boieldieu a Rouen*; Alfred Sisley, *Una sera a Moret. Fine ottobre*; Gustave Caillebotte, *Il ponte dell'Europa*.

12. Postimpressionismi

Contesto storico-culturale, gli anni della *Belle Epoque*. Cenni al Simbolismo. Motivazioni artistiche, differenze con l'Impressionismo e principali protagonisti. Paul Cezanne: biografia e caratteri stilistici, la geometria, la prospettiva e la modulazione; fasi artistiche: periodo impressionista, *La casa dell'impiccato*; periodo costruttivo, *Giocatori di carte*; periodo sintetico, *Natura morta con mele e arance* e *Le grandi bagnanti*. La serie della *Montagna di Sainte-Victoire*.

Neoimpressionismo. Presupposti scientifici e tecnica puntinista, principio della ricomposizione retinica e principio del contrasto simultaneo. Georges Seurat, biografia e caratteri stilistici; *Un bagno ad Asnières*, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.

Henri de Toulouse-Lautrec. Biografia e caratteristiche dello stile; *Au Salon de la Rue des Moulins (Femme de maison)*, *La toilette*; la tecnica litografica e l'attività di cartellonista, esempi di manifesti per cantanti e ballerine, *La Goulue*, *Jean Avril*.

Vincent Van Gogh. Biografia, periodizzazione e caratteristiche dello stile; il periodo realista, *Mangiatori di patate*; il periodo impressionista; il fenomeno del *Giapponismo*; il periodo della Provenza e il rapporto con Gauguin, *Veduta di Arles con iris in primo piano*, *la Camera da letto*, *Notte stellata*. Il periodo conclusivo ad Auvers-sur-Oise, *La chiesa di Auvers*, *Campo di grano con volo di corvi*.

Paul Gauguin. Biografia, periodizzazione e caratteristiche dello stile. Periodo impressionista, *Il piccolo sta sognando* e *Madame Mette Gauguin*; periodo bretone: nascita del *Sintetismo* (cenni a Emile Bernard, *Donne bretoni su un prato*), *La visione dopo il sermone*, *il Cristo giallo*; il periodo polinesiano, *Aha Oe Feii (Come, sei gelosa?)*, *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*

13. L'Art Nouveau e le Secessioni

Contesto storico, cenni a William Morris e alle *Arts and Crafts*; le varianti stilistiche locali dell'Art Nouveau; esempi di elementi d'arredo, abiti e manifesti del periodo. Esempi di architetture Art Nouveau: J.M. Olbrich, *Casa della Secessione*; Antoni Gaudì, *Sagrada Familia*; esempi di architetture Liberty. Gustav Klimt, *Il Bacio*. Edvard Munch, *L'Urlo*.

14. Il Novecento e le Avanguardie Storiche

Quadro storico-culturale, concetto e definizione di "avanguardia artistica". Le avanguardie storiche e i principali protagonisti, scelta di opere significative. Espressionismo: Ernst Ludwig Kirchner, *Marcella*; Henri Matisse, *La danza*. Cubismo: Pablo Picasso (cubismo primitivo, analitico e sintetico), *Les demoiselles d'Avignon*; *Violino, bicchiere, pipa e calamaio*; *Guernica*. Futurismo: Giacomo Balla, *Bambina che corre sul balcone*; Umberto Boccioni, *La città che sale*; Fortunato Depero e la grafica futurista. Brevi cenni ad Astrattismo, Dadaismo, Metafisica e Surrealismo e alle opere principali.

4. Obiettivi minimi

Il livello di sufficienza in termini di conoscenze, competenze e capacità è raggiunto dall'alunno che:

- 1) ha acquisito conoscenze corrette anche se non approfondite;
- 2) mostra capacità di orientamento generale su argomenti fondamentali;
- 3) è in grado di esporre le sue conoscenze con un linguaggio complessivamente semplice ma chiaro e corretto, anche grazie all'utilizzo di schemi e mappe;
- 4) sa svolgere una semplice descrizione e una basilare lettura iconografica delle opere studiate;
- 5) riesce a individuare e correggere gli errori, autonomamente o con l'aiuto dell'insegnante (auto correzione guidata).

5. Considerazioni conclusive

La classe ha manifestato un atteggiamento non sempre responsabile anche se generalmente positivo nei confronti delle metodologie adottate e dei temi trattati. Anche se una parte degli studenti continua a mostrare significative difficoltà espressive e una tipologia di apprendimento superficiale e mnemonico, la classe ha globalmente mostrato risultati più che soddisfacenti sia a livello di impegno che di risultati. Dalle verifiche effettuate nel corso dell'anno è emerso che, pur con livelli differenti, tutti gli studenti hanno sostanzialmente maturato un corretto approccio alla complessità propria dell'opera d'arte, alla comprensione del contesto storico-culturale e delle motivazioni estetiche. Va infine segnalato che alcune parti del programma sono state tagliate o drasticamente ridotte, sia per adeguare i contenuti alle potenzialità degli studenti, sia perché in alcuni casi è stato necessario sottrarre qualche ora per lo svolgimento di progetti e attività interdisciplinari.

Le verifiche proposte nel corso dell'anno sono state finalizzate a constatare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La valutazione annuale intermedia e finale derivano da almeno due prove di verifica sia orali (interrogazioni, discussioni individuali e collettive), sia scritte (schede di lettura dell'opera d'arte, prove strutturate e/o semi-strutturate). Nel formulare la valutazione si sono tenute in considerazione la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di svolgere confronti e collegamenti, la padronanza e l'uso corretto del lessico specifico, la capacità di fornire apporti personali e critici, il grado di attenzione e la partecipazione alle attività didattiche, i progressi effettuati rispetto alla situazione iniziale.

INGLESE (prima lingua)	Prof.ssa Strollo Luisa
-------------------------------	-------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Finalità specifiche della disciplina e trasversali

L'insegnamento della lingua inglese si prefigge di:

- sviluppare nei giovani consapevolezza di una propria identità culturale e sociale attraverso il confronto e la comprensione di un'altra realtà
- favorire lo sviluppo cognitivo attraverso la riflessione sulla propria lingua e cultura in confronto con lingue e culture straniere anglosassoni
- fare acquisire una competenza comunicativa che metta in grado gli studenti di poter comunicare in diversi contesti della realtà quotidiana e nei contesti di microlingua affrontati (in particolare di grafica e inglese commerciale)
- consolidare le conoscenze grammaticali e ampliare il vocabolario di base e quello di microlingua inerenti gli ambiti studiati (in particolare di grafica e inglese commerciale)

Obiettivi educativi generali

- riflettere sulla lingua a livello pragmatico, semantico-lessicale, morfo sintattico e fonologico e quindi automatizzare i meccanismi
- cogliere attraverso la lingua aspetti culturali caratterizzanti il mondo anglosassone
- favorire l'apertura verso mondi altri per i quali l'inglese può essere o diventare lingua veicolare

Obiettivi cognitivi generali

Sviluppare le quattro abilità di base in situazioni della vita quotidiana e non, come pure nei contesti di microlingua affrontata (grafica e commerciale):

- LISTENING, ovvero comprendere messaggi orali di ordine generale cogliendone il significato e notando i diversi atteggiamenti, ruoli ed intenzioni degli interlocutori
- SPEAKING, ovvero esprimersi in modo appropriato ed efficace ai fini comunicativi
- READING, ovvero comprendere testi scritti ricavandone il senso compiuto, anche se non tutti gli elementi sono noti
- WRITING, produrre testi scritti in cui il messaggio sia chiaro e corretto

2. Libri di testo / Materiali / Strumenti adottati:

Libri di testo:

- **Think Business. A global perspective to English studies** - Bowen, Cumino - DeA Scuola
- **New in Design. Technical English for Graphic Design and Advertising** - Gherardelli, Harrison - Hoepli
- **Ready for INVALSI. Secondo Grado, Classe 5a** - P. Drury - Oxford

Libri di consultazione forniti dalla docente

Fotocopie e presentazioni fornite dalla docente

Video in rete, DVDs, CDs

Servizi G Suite for Education: Classroom e Meet

Registro elettronico Argo

LIM

3. Contenuti disciplinari

Dal libro di testo – Think Business – Dea SCUOLA

UNIT 2:

E-Commerce (definition - advantages and disadvantages - types of e-companies)

E-commerce companies Alibaba - eBay - Groupon - Expedia (research)

Amazon: a smile that goes from A to Z (+ Amazon Go)

Dal libro di testo – New in Design – Hoepli

UNIT 11 – BOOKS AND MAGAZINES

Book and magazine production

Children's book illustrations: Caldecott Medal

The Kindle and Company (+ use of e-books at school)

Online Magazines (+ researches on Vanity Fair, Wired, Vogue and description of covers)

UNIT 12 – ILLUSTRATION AND DESIGN

Comic books and graphic novels (+ Manga)

Tattoos: the living canvas (+ copies "What's in a tattoo?")

Children's books and illustrations (+ Pop-up books)

UNIT 13 – AUDIO-VISUAL

What is a storyboard?

Storyboards for the film industry (copies)

Storyboards applied to comic books (copies)

Great Illustrators Kirby, Stan Lee, Schultz, Uderzo, Prat (copies): research on them and their creations

UNIT 14 – A LOOK AT ART HISTORY

The 19TH and 20TH century art

UNIT 15 – MARKET AND DESIGN

The art of self promotion

UNIT 16 – ONLINE DESIGN

Web design

Mobile web design

Social network design

Da materiali forniti dall'insegnante

GLOBALISATION (con groupwork activity: realizzazione di un video)

GREEN ECONOMY (con groupwork activity: realizzazione di un video)

THE USA:

- The United States of America
- Population (+ research on the flag)
- Cities (+ research on a city)
- New York Highlights
- Popular places in the USA
- Economy
- US Institutions (PPT dell'insegnante)
- US history: from Native Americans to the turn of the Century
- American celebrities (Edison, Ford, Warhol, Monroe, Jobs)
- A portrait gallery of US literature (+ research about an American writer, a work by him/her, a painting matching the work and its painter, with reference to the copy "C for Constable")

CIVIC EDUCATION: UK Institutions (PPT dell'insegnante)

Dal libro di testo – Ready for Invalsi – Oxford Introduction

Guided tests and practice

4. Obiettivi minimi

Con riferimento alle four skills:

- Saper esporre in modo semplice ma corretto un argomento studiato
- Saper leggere e comprendere brevi testi in lingua
- Saper produrre elaborati semplici su un argomento proposto
- Saper comprendere gli elementi fondamentali di un messaggio di un interlocutore in ambito orale

5. Considerazioni conclusive

La docente si è inserita nella classe negli ultimi due anni, dopo il susseguirsi di tre insegnanti diversi. Se ciò ha permesso da un lato di poter svolgere un lavoro continuativo, ha comunque significato inserirsi quando ormai l'atteggiamento verso la disciplina e il metodo di lavoro soprattutto di alcuni studenti era già consolidato. Ci sono voluti tempo e sforzi da entrambe le parti per instaurare un rapporto di fiducia e stima reciproca e per porre le basi per un lavoro costruttivo, al quale tuttavia non tutti gli studenti hanno deciso di aderire. Alcuni hanno infatti continuato a tenere un atteggiamento poco consapevole e a tratti immaturo, spesso sottraendosi alle proprie responsabilità. Quindi, complessivamente, la classe si presenta divisa in due gruppi: studenti che hanno lavorato secondo le indicazioni e hanno acquisito competenze più che soddisfacenti e studenti che, invece, presentano una preparazione fragile.

1. Finalità e obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare, la classe, nel suo complesso dovrà i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Padroneggiare la lingua, utilizzando un repertorio lessicale ed espressioni di base, per gestire alcune semplici situazioni comunicative in contesti professionali
- Comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi audio e video riguardanti l'attualità o di argomenti di studio.
- Comprendere pubblicazioni di carattere specifico individuandone i concetti chiave
- Rispondere a domande sui concetti chiave sia a livello scritto che orale utilizzando un linguaggio semplice e un lessico specifico
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti sulle tematiche trattate con scelte lessicali e sintattiche appropriate.

L'obiettivo primario è stato quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta).

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Il libro di testo in adozione è stato integrato con materiale diverso: fotocopie, risorse disponibili in Internet per l'ascolto e la comprensione di materiale autentico, schemi e mappe mentali.

LIBRO : France Investigation- M.Pelon e I.M. Faggiano - Minerva Scuola

3. Contenuti disciplinari

MODULO 1 : HISTOIRE et littérature

- Découvrir le Pays : plein nord, sud, est et ouest
- Le DROM et le COM
- La Francophonie
- Les impressionnistes et Paul Cézanne
- La Belle Epoque
- Analyse d'une toile à choix avec un ppt
- La tour Eiffel et la troisième République
- La première guerre Mondiale
- L'entre-deux- guerres. Les années folles

- La Seconde Guerre Mondiale
- Le génocide des juifs et la Libération
- La quatrième République
- Film : « Elle s'appelait Sara » de Gilles Paquet- Brenne
- Décolonisation
- Un écrivain du Maroc :Tahar Ben Jallieu – « Le racisme expliqué à ma fille »
- Les débuts de la cinquième république : la crise de mai 1968

MODULO 2 – LE MARKETING

- Le commerce équitable
- Le développement durable
- L'm- commerce
- Le startup
- L'e-commerce

MODULO 3 – Révision de grammaire

- Passé composé con être et avoir
- L'imparfait
- Le plus-que- parfait
- Le futur
- Le conditionnel
- La forme passive
- Le subjonctif
- La phrase Hypothétique

MODULO 4 : EDUCAZIONE CIVICA –IL CONTESTO GLOBALE

- L'Agenda 2030 _ Webinar « l'Agenda 2030,ça commence par moi ! »
- Creazione di un powerpoint su un ODD

L'EUROPE et LA FRANCE

- L'EUROPE : les symboles de l'union Européen
- L'histoire de l'Europe
- Destination UE : Le parlement européen, la commission européenne, le conseil européen
- Les incontournables: les symboles de la france et l'origine de la Langue Française

4. Obiettivi minimi

- Saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato
- Saper leggere e comprendere brevi testi in lingua
- Produrre elaborati semplici su un argomento proposto

5. Considerazioni conclusive

All' interno della classe si è registrato un clima abbastanza positivo e un gruppo di studenti appare partecipe e motivato, mentre un altro gruppo appare poco costante nell'impegno e nello studio e non manifesta particolare interesse per la disciplina e partecipazione durante le lezioni. Nel complesso gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sufficiente dall'intero gruppo classe.

MATEMATICA	Prof. Gasparotto Christian
-------------------	-----------------------------------

- **Finalità e obiettivi disciplinari**
 - Comunicare le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico;
 - Comunicare utilizzando e inventando schemi, grafici e tabelle;
 - Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti;
 - Analizzare fatti e concetti alla luce degli elementi di riflessione offerti dalla rappresentazione grafica;
 - Analizzare situazioni problematiche proposte e risolverle utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite;
 - Potenziare il pensiero logico e l'intuizione;
 - Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

- **Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**

Gli strumenti didattici usati durante l'anno scolastico sono stati:

- Libro di testo: Leonardo Sasso – "Nuova Matematica a colori 4 Edizione gialla" – Petrini;
- Quaderno con appunti di teoria ed esercizi;
- Lavagna interattiva;
- Fotocopie di teoria e schede di esercizi;
- Didattica a distanza con utilizzo di piattaforma meet per le video lezioni e di classroom per comunicazioni e caricamento materiale didattico ed esercizi.
- Calcolatrice.

- **Contenuti disciplinari**

FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

Obiettivi:

- Comprendere il concetto di funzione e i concetti ad esso connessi.
- Conoscere la definizione di funzione esponenziale e relativo grafico.
- Interpretare il grafico di una funzione.

Contenuti:

- Operazioni sulle funzioni, inversione, composizione e riconoscimento funzioni pari e dispari (simmetrie).
- Definizione di dominio di funzioni algebriche intere, fratte, irrazionali con indice pari e dispari, esponenziali e logaritmiche.
- Ricerca del dominio, intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno di funzioni algebriche.
- Lettura dal grafico di una funzione delle principali caratteristiche: dominio, codominio, simmetrie, intersezione con gli assi, studio del segno, comportamento della funzione negli estremi del dominio, equazione asintoti, punti di discontinuità e loro specie, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi, concavità, punti di flesso.

LIMITI DI FUNZIONI

Obiettivi:

- Comprendere il concetto di limite di una funzione
- Saper calcolare il limite di una funzione algebrica razionale nei punti del dominio ed agli estremi dello stesso.

Contenuti:

Osservazioni intuitive e grafiche relative ai concetti di:

- Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.
- Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito.
- Limite finito di una funzione per x che tende ad infinito.
- Limite infinito di una funzione per x che tende ad infinito.
- Limite destro e sinistro.

ALGEBRA DEI LIMITI E FUNZIONI CONTINUE

Obiettivi:

- Comprendere il concetto di continuità.
- Operare con i limiti.
- Risolvere forme indeterminate.
- Definire gli asintoti di una curva e le condizioni per determinarli.
- Riconoscere un punto di discontinuità sia utilizzando la definizione che osservando il grafico.

Contenuti:

- Concetto intuitivo di continuità e discontinuità.
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Calcolo di limiti ed operazioni.
- Risoluzione delle forme indeterminate: $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$; $\infty - \infty$
- Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Punti di discontinuità per una funzione e distinzione delle tre specie.

DERIVATE DI FUNZIONI

Obiettivi:

- Comprendere il concetto di derivata.
- Conoscere le derivate delle funzioni elementari.
- Conoscere e saper applicare i teoremi sul calcolo delle derivate.

Contenuti:

- Definizione di rapporto incrementale in un punto e significato geometrico.
- Definizione di derivata in un punto e significato geometrico.
- La derivata delle funzioni algebriche elementari: $y = c$; $y = x$; $y = x^n$; $y = \sqrt{x}$; $y = e^x$
- Regole per il calcolo della derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza di funzioni e di semplici funzioni composte.
- Calcolo della derivata seconda

APPLICAZIONE DELLE DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

Obiettivi:

- Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva.
- Conoscere i concetti di massimo e minimo relativi di una funzione
- Saper utilizzare le derivate per determinare gli intervalli di monotonia, i punti di massimo e di minimo relativi, la concavità e i punti di flesso.
- Sapere studiare funzioni algebriche razionali e costruirne il grafico.

Contenuti:

- Calcolo dell'equazione della tangente ad una curva in un suo punto.
- Crescenza e decrescenza di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima.
- Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi di una funzione.
- Concavità di una curva tramite lo studio del segno della derivata seconda
- Ricerca dei punti di flesso
- Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte

● **Obiettivi minimi**

- Conoscere il concetto di limite di una funzione reale di variabile reale
- Effettuare osservazioni intuitive (attraverso grafici) relative ai concetti di: limite di una funzione per x che tende ad infinito; limite di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Sapere che cosa sono il limite destro e sinistro di una funzione (dal punto di vista grafico)
- Conoscere e sapere eseguire le operazioni sui limiti (calcolo dei limiti)
- Sapere riconoscere e risolvere semplici casi di forme indeterminate: $\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$.
- Riconoscere gli asintoti nei grafici di funzioni
- Determinare l'equazione degli eventuali asintoti verticali e/o orizzontali di una funzione
- Sapere la definizione e il significato intuitivo di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Riconoscere dal grafico se una funzione è continua o no in un punto
- Classificare i punti di discontinuità dall'osservazione del grafico di una funzione
- Determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Conoscere il concetto geometrico della derivata in un punto
- Eseguire le derivate di alcune funzioni algebriche elementari: $y = k$; $y = x$; $y = x^n$.
- Calcolare le derivate di somma, differenza, prodotto per una costante e quoziente di funzioni
- Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione con lo studio del segno della derivata prima (in semplici casi)
- Saper determinare i punti di massimo/minimo relativi tramite lo studio della crescita e decrescenza di una funzione (in semplici casi)

● **Considerazioni conclusive**

La classe, conosciuta da me nel terzo anno iniziato ha raggiunto un profitto nel complesso sufficiente, mostrando attenzione e partecipazione alle lezioni senza continuità; alcuni alunni hanno mostrato poco interesse alla materia e difficoltà nel raggiungimento di un livello di profitto accettabile.

Qualche alunno che si è dimostrato particolarmente costante e impegnato nello studio, sia a scuola che a casa, ed ha pertanto raggiunto livelli buoni di preparazione e un efficace metodo di studio della matematica.

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Finalità

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare la studentessa e lo studente a professioni strategiche per l'economia del Paese. Il profilo educativo, culturale e professionale si basa sullo stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni.

Obiettivi

- Comprendere messaggi orali di carattere generale.
- Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali ed esprimerne i dati significativi.
- Acquisire una terminologia il più possibile specifica per le singole discipline.
- Interpretare i fatti essenziali e le loro relazioni.
- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Saper esporre relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio appropriato ed una corretta strutturazione logica.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Dispense, mappe, schemi, riassunti e presentazioni in Pptx in formato digitale a cura del docente. Videolezioni in sincrono per le lezioni in DDI tramite l'applicativo Meet della piattaforma Gsuite di Google e utilizzo di Google Classroom per l'assegnazione di compiti e ricerche; LIM.

3. Contenuti disciplinari

L'AZIENDA

- Elementi costitutivi dell'azienda
- Attività di produzione diretta e indiretta
- Soggetto giuridico e soggetto economico
- Imprenditore e collaboratori aziendali
- Funzioni aziendali
- Struttura organizzativa

LA GESTIONE E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

- Operazioni di gestione
- Finanziamenti di capitale proprio e di capitale di debito
- Investimenti in beni durevoli e in beni di breve durata
- Attività, passività e patrimonio netto
- Costi, ricavi e reddito d'esercizio
- Comunicazione aziendale interna-esterna: comunicazione economico-finanziaria, ambientale e di marketing

LE FORME GIURIDICHE DELLE IMPRESE

- Le caratteristiche delle imprese individuali
- Le imprese collettive
- Le caratteristiche delle società di persone
- I motivi per i quali le imprese possono stipulare contratti di rete
- Le caratteristiche delle società di capitali

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio
- Le norme che regolano la redazione del bilancio d'esercizio: i principi contabili

- Le forme del bilancio d'esercizio
- Il contenuto dello Stato patrimoniale
- Il contenuto del Conto economico
- Il contenuto della Nota integrativa (cenni)
- I criteri di valutazione civilistici (cenni)
- Il controllo legale dei conti

IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

- La responsabilità sociale dell'impresa e i suoi ambiti
- I benefici che ottengono le imprese socialmente responsabili
- L'informativa a carattere non finanziario (*non-financial disclosure*) e il Codice etico
- Gli obblighi previsti in materia di comunicazioni non finanziarie
- Le funzioni della rendicontazione socio-ambientale e le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali

L'ANALISI DI BILANCIO: L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

- L'interpretazione del bilancio
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto
- Gli indici di redditività e l'analisi economica
- Gli indici patrimoniali e l'analisi patrimoniale e finanziaria

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

- La contabilità gestionale e l'importanza del controllo dei costi e dei ricavi
- La classificazione dei costi in base al rapporto esistente fra costi e volumi di produzione: costi variabili, costi fissi e costi semivariabili
- I costi variabili e i costi fissi e la loro variazione rispetto al volume di produzione
- La rappresentazione grafica dei costi
- La *break even analysis*
- Il diagramma di redditività e il calcolo del punto di equilibrio
- L'utilità della BEA nelle decisioni dell'impresa e i suoi limiti

LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE, LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

- Le strategie aziendali: strategie di corporate, strategie di business e strategie funzionali
- La matrice di Boston BCG: redditività e quota di mercato
- La pianificazione e la programmazione
- Il modello delle cinque forze competitive di Porter
- I documenti della pianificazione e della programmazione: il piano aziendale e il budget operativo d'esercizio (cenni)
- Il controllo budgetario e il controllo strategico
- Il reporting (cenni)
- Il business plan
- Il marketing plan
- L'analisi SWOT

IL MARKETING INTERNAZIONALE

- Il marketing strategico e le quattro strategie storiche di approccio al mercato che si sono sovrapposte nel tempo: orientamento alla produzione, orientamento al prodotto, orientamento alle vendite e orientamento al nuovo concetto di marketing
- Il marketing relazionale e la Customer Relationship Management (CRM)
- Le strategie marketing
- L'articolazione del piano di marketing e le modalità di internazionalizzazione
- Il marketing operativo e il marketing mix
- Il marketing mix: prodotto; le fasi del ciclo di vita del prodotto e le politiche di prodotto sui mercati internazionali
- Il marketing mix: prezzo; le politiche di prezzo; le politiche di prezzo per i mercati esteri e il dumping
- Il marketing mix: distribuzione; le principali politiche distributive; il trade marketing: il merchandising; la rete di vendita e il cambiamento della distribuzione con l'innovazione digitale; l'organizzazione del canale distributivo internazionale
- Il marketing mix: comunicazione; la comunicazione di marketing; gli strumenti della comunicazione; le promozioni delle vendite; le relazioni esterne; la comunicazione pubblicitaria; il direct marketing

4. Obiettivi minimi

MODULO - L'AZIENDA	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi costitutivi dell'azienda • Attività di produzione diretta e indiretta • Soggetto giuridico e soggetto economico • Imprenditore e collaboratori aziendali • Funzioni aziendali • Struttura organizzativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi che compongono un'azienda • Riconoscere il soggetto giuridico e il soggetto economico di un'azienda • Individuare le differenze tra lavoratori dipendenti e autonomi • Riconoscere le attività che caratterizzano le funzioni aziendali • Costruire un organigramma aziendale
MODULO - La gestione e la comunicazione aziendale	
Conoscenze	Abilità

<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni di gestione • Finanziamenti di capitale proprio e di capitale di debito • Debiti finanziari • Debiti commerciali • Investimenti in beni durevoli • Investimenti in beni di breve durata • Attività, passività e patrimonio netto • Costi, ricavi e reddito d'esercizio • Comunicazione aziendale interna-esterna • Comunicazione economico-finanziaria • Comunicazione ambientale (cenni) • Comunicazione di marketing • Bilancio d'esercizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra operazioni interne ed esterne di gestione • Riconoscere gli investimenti in beni durevoli e in beni di breve durata • Individuare le differenze tra capitale proprio e capitale di debito • Riconoscere i debiti finanziari e i debiti commerciali • Compilare una Situazione patrimoniale semplice • Calcolare il reddito d'esercizio • Compilare una Situazione economica semplice • Individuare gli obiettivi dei diversi settori della comunicazione aziendale • Indicare il contenuto del bilancio d'esercizio
MODULO - LE FORME GIURIDICHE DELL'IMPRESA	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Le forme giuridiche delle imprese • Caratteristiche delle imprese individuali • Caratteristiche delle società di persone • Caratteristiche delle società di capitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le differenti forme giuridiche delle imprese • Attribuire ai diversi tipi di impresa gli elementi caratterizzanti correlando altresì le varie fonti di finanziamento cui possono attingere
MODULO - IL BILANCIO D'ESERCIZIO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio d'esercizio e sue funzioni • Elementi del bilancio d'esercizio • I principi contabili (cenni) • Il bilancio socio-ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici • Analizzare gli elementi del bilancio d'esercizio
MODULO - L'ANALISI DI BILANCIO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione del bilancio d'esercizio • Analisi di bilancio per indici 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico in situazioni semplici • Calcolare gli indici di bilancio
MODULO - LA CONTABILITÀ GESTIONALE	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Costi variabili e costi fissi • <i>Break even analysis</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi • Calcolare il punto di equilibrio
MODULO - LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE, LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE	

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • La gestione strategica • Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale • <i>Budgetary control</i> • L'analisi dell'ambiente esterno e interno • L'analisi SWOT 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di strategia • Riconoscere le fasi della gestione strategica • Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno • Distinguere il controllo operativo dal controllo strategico
MODULO - IL MARKETING INTERNAZIONALE	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di marketing • Analisi e politiche di mercato • Leve di marketing • Struttura del piano di marketing • Finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche di mercati di beni o servizi • Raccogliere dati ed elaborarli per individuare in un dato contesto il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti • Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing

5. Considerazioni conclusive

La classe si è mostrata abbastanza partecipe e disponibile al dialogo educativo, interessata agli argomenti e alle attività proposte, anche se il livello di rumorosità non ha sempre consentito lo svolgimento delle lezioni in un clima sereno, soprattutto nelle ultime ore di lezione. Lo svolgimento del programma, dopo il recupero di alcuni argomenti nel primo quadrimestre, è stato abbastanza regolare, seppur con gli inevitabili rallentamenti dovuti alla mancanza di continuità didattica in questa disciplina.

Tenuto conto dei prerequisiti di ogni alunno e del percorso didattico compiuto, i livelli di preparazione della classe risultano eterogenei. Alcuni alunni mostrano una discreta capacità di rielaborazione dei contenuti programmatici insieme a una positiva attitudine ai collegamenti interdisciplinari. Un gruppo di alunni, invece, ha mantenuto per tutto l'anno scolastico una partecipazione superficiale e un impegno limitato e discontinuo, concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche.

TEC. PROF. SERV. PUBBL.	Prof./Prof. Giuseppe Digeronimo
--------------------------------	--

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Conoscere i molteplici messaggi visivi presenti nei vari contesti di utilizzo, con una conseguente maturazione delle loro capacità percettive visive.

Acquisire strumenti tecnici e abilità necessarie a produrre consapevolmente in modo autonomo, personale e creativo i messaggi visivi.

Essere in grado di individuare le scelte operative secondo criteri e processi esecutivi esteticamente validi.

Progettare il proprio lavoro in modo autonomo e consapevole, giustificando l'iter progettuale in maniera esauriente, anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato.

Padronanza e consapevolezza riguardo:

- l'utilizzo e padronanza di gabbie di impaginazione in relazione al prodotto che deve essere realizzato, in base alle proprie esigenze di progettazione degli spazi (lettering, visual, marchio / loghi);
- la conoscenza delle varie gabbie di impaginazione e la loro applicazione ai diversi prodotti.
- l'utilizzo di Font con ricerche e analisi inerenti al prodotto da pubblicizzare. Saper effettuare prove di leggibilità del carattere e saper utilizzare correttamente la tipografia in relazione al visual.
- Conoscenza dei font maggiormente utilizzati nei software di videoscrittura nel PC/MAC o scaricabili gratuitamente da siti accreditati. Capacità di distinguere. Prove di leggibilità sia in grandi che in piccole dimensioni in relazione al formato, sia su colori neutri che colori forti, texture o visual complessi. Giustificare la composizione del prodotto finale controllare sistematicamente il prodotto in tutte le sue parti.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Sono stati utilizzati strumenti di cancelleria, strumentazioni e attrezzature digitali, quali computer personali o forniti dalla struttura scolastica con software grafici dedicati, in particolar modo i software Adobe (Illustrator, InDesign, Photoshop, Premier e after effects). Inoltre sono state utilizzate attrezzature fotografiche.

3. Contenuti disciplinari

Contenuti teorici di pianificazione pubblicitaria

I media nella old e new economy; la stampa: quotidiani e periodici, l'affissione, il cinema, la radio, la televisione, il web.

L'agenzia pubblicitaria, a funzione delle figure fondamentali.

La pubblicità commerciale, product advertising e corporate advertising, brand advertising; pubblicità non commerciale, comunicazione di parte e comunicazione imparziale. Campagne collettive: campagne collettive orizzontali e verticali, campagna pubblicitaria e media. I tempi della campagna pubblicitaria.

La pagina pubblicitaria

Gli elementi che costituiscono la pagina: visual, headline, bodycopy, packshot, payoff ecc...

Sviluppo di una pagina pubblicitaria per una campagna di sensibilizzazione con la progettazione di un'immagine inedita di tipo fotografico o vettoriale.

Progettazione di un'immagine coordinata completa per un evento o ente

- Ricerca fattibilità e casi studio sullo stesso ambito e ambiti affini

- Definizione identità: moodboard, logotipo, immagine coordinata del logo (positivo negativo, area di rispetto e prove di leggibilità, linee guida utilizzo logo, codici cromatici, codici tipografici)
- Coordinati: carta intestata, shopper, cartellina, timbro, badge
- Visual: sviluppo proposta grafica riguardo gli elementi visivi (icone / figure / immagini) che andranno a costituire la grafica di affiancamento al logo nei supporti promozionali
- Pagina pubblicitaria
- Affissione: poster, grandi formati, affissioni dinamiche, banner, ecc.
- Location: allestimento interno ed esterno, segnaletica direzionale
- Merchandising: gadget, t-shirt, ecc.
- Strumenti digitali: social media (instagram / facebook), sito internet (home page), animazione
- Relazione del progetto

Progettazione di un Pieghevole (in ambito PCTO) per l’Osservatorio alla Sicurezza stradale e l’Ufficio Provinciale Emilia Romagna

Realizzazione di un pieghevole, tramite il suo iter progettuale con signature standard o personalizzate, impaginato su Indesign, utilizzando i testi forniti dal committente sul tema “il Monopattino viaggia in sicurezza”. Utilizzare le immagini scattate durante lo shooting fotografico allestito presso l’Istituto. Presentare il progetto attraverso lo sviluppo di una tavola di presentazione comprensiva di mockup.

Preparazione all’esame di stato

Impaginazione creativa della tesina contenente una selezione degli argomenti PCTO svolti negli ultimi 3 anni.

Progettazione di un pannello (in ambito PCTO) per il 28th European Championships della Federazione Ginnastica Artistica che si svolgerà a Rimini a giugno 2022

Impaginazione creativa su Indesign di una mostra che sarà allestita alla Fiera di Rimini contenente le culture e le discipline del trampolino dei paesi partecipanti. La parete da realizzare misura 40 metri e ogni studente ha il compito di impaginare uno spazio di 100x250cm a loro assegnato utilizzando i testi forniti dal Liceo “A. Serpieri” e le immagini procurate dalla Federazione (da elaborare in postproduzione).

Laboratorio di fotografia e grafica

Basi di Premiere per videomontaggi e animazioni; Video 24 frame che racconti in 24 montaggi il proprio “Io”, riprese e montaggi video per il progetto orientamento; animazione logo switch; esercizi di animazione: posizione e maschere; animazione tipografia con maschera; animazione della propria firma; animazione logo progetto (progetto evento / ente)

4. Obiettivi minimi

Conoscere le fasi principali dell’iter progettuale

Conoscere in maniera essenziale i contenuti per la progettazione di un elaborato e saperli sviluppare e declinare a seconda dei supporti e del contesto (es: pagina pubblicitaria, manifesto, elaborati di vario genere commissionati da concorsi esterni)

Apprendere le procedure teoriche, tecniche ed informatiche fondamentali. Utilizzare i software e le attrezzature fotografiche nella modalità corretta anche se in maniera semplificata per produrre gli elaborati richiesti.

Di volta in volta, in base alla tipologia dell’esercizio svolto e alle eventuali difficoltà riscontrate dall’alunno, i docenti di materia e di sostegno, concorderanno la modalità e la quantità di

elaborati da svolgere elaborando le modalità di semplificazione delle esercitazioni sulle esigenze dei singoli alunni.

5. Considerazioni conclusive

Si sono svolte lezioni in presenza dialogate, alternate a lezioni di Didattica Digital Integrata o Mista, lezioni pratico operative di Laboratorio singole o di gruppo. Sono state valutate, a fine argomento svolto, le abilità di mettere in pratica le nozioni tecnico teoriche apprese, l'impegno, la costanza a scuola così come anche nel lavoro domestico, la capacità tecnico operativa, il rispetto dei tempi di consegna e la realizzazione e presentazione del prodotto finale.

TECN. COM. REL.	Prof.ssa Fabbri Gessica
------------------------	--------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Consapevolezza dei flussi comunicativi in azienda
- Saper utilizzare i diversi tipi di comunicazione impiegati dall'azienda
- Riconoscere le diverse tipologie di clienti e adattarsi agli orientamenti della clientela
- Imparare a valorizzare le proprie proposte, prodotti, servizi attraverso strategie di comunicazione efficaci
- Saper interpretare in modo adeguato i bisogni del consumatore
- Conoscere le tecniche di comunicazione per rendere efficace la comprensione del messaggio

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: I. Porto, G. Castoldi, Tecniche di comunicazione, Hoepli, Milano 2017

Inoltre sono stati utilizzati video, materiali multimediali e mappe concettuali.

3. Contenuti disciplinari

Modulo 1: La comunicazione e le relazioni interpersonali

Unità 1: IL GRUPPO

L'oggetto gruppo

La coesione

Gruppo di persone e gruppo di lavoro

La comunicazione nei gruppi di lavoro

Unità 2: LA COMUNICAZIONE AI GRUPPI

Le caratteristiche della comunicazione di gruppo

- La comunicazione e il dialogo nel gruppo

- Ethos- logos- pathos

Le tecniche per comunicare a un gruppo

- Fase di apertura

- Motivazione all'ascolto

- Stili da evitare

- Uso dello spazio fisico

- Il contatto visivo

- Non parole e suoni privi di significato

- Il linguaggio non verbale

- Il controllo dell'ansia

Modulo 2: La comunicazione aziendale

Unità 1: IL FATTORE UMANO IN AZIENDA

Da dipendenti a risorse

L'organizzazione formale-istituzionale

La qualità della relazione in azienda

Unità 2:IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Cos'è il marketing

Il marketing management

- Il marketing analitico
 - Il marketing strategico
 - Il marketing operativo
- Il *guerrilla* marketing
Il marketing esperienziale

Unità 3: L'IMMAGINE AZIENDALE

Dalla Mission all'immagine aziendale
L'espressione dell'immagine dell'azienda
La forza delle parole
La comunicazione integrata d'impresa

Unità 4: I FLUSSI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE

L'azienda che scrive
Le lettere
Le relazioni
Le circolari e i comunicati interni
I comunicati stampa
Gli articoli
La posta elettronica le newsletter
I social
La comunicazione al telefono

Unità 5: IL CLIENTE E LA PROPOSTA DI VENDITA

Il cliente questo sconosciuto
Le motivazioni che inducono all'acquisto
Venditore e/o consulente
Le fasi della vendita

Modulo 3: La comunicazione pubblicitaria

Unità 1: LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

La pubblicità

- Gli inizi
- La rivoluzione creativa
- Le agenzie e le campagne pubblicitarie

4. Obiettivi minimi

- Conoscere gli elementi base delle tecniche per comunicare a un gruppo
- Comprendere l'azienda come sistema di comunicazione sociale
- Comprendere e conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione-relazione sociale e aziendale
- Conoscere la definizione e le strategie legate al Marketing e saperle applicare in un contesto reale
- Conoscere i "segni" di cui si avvale l'immagine aziendale
- Conoscere le fasi della vendita
- Conoscere le caratteristiche del messaggio pubblicitario

5. Considerazioni conclusive

Il clima in classe è abbastanza positivo e una parte degli studenti appare partecipe e motivata. Un gruppo di alunni invece, poco costante nell'impegno e nello studio, non manifesta particolare interesse per la disciplina e partecipazione durante le lezioni. Tuttavia gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sufficiente dall'intero gruppo classe.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof./Prof.ssa Myriam Astolfi
-----------------------------------	--------------------------------------

1. Finalità, obiettivi e contenuti disciplinari

Modulo 1	Obiettivi	Contenuti
<i>Potenziamento Fisiologico e conoscenza delle potenzialità del movimento del corpo</i>	<p><i>Sviluppo della resistenza</i></p> <p><i>Sviluppo della forza</i></p> <p><i>Miglioramento della mobilità articolare</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitazioni sulla capacità di resistenza, attraverso attività aerobiche, su distanze e ritmi variabili. ● Attività di potenziamento muscolare a carattere generale e specifico, attraverso esercizi a carico naturale. ● <i>Andature preatletiche generali, eseguite su medie distanze, esercizi pliometrici, esercizi di reazione ed impulso.</i> ● <i>Esercizi a corpo libero, stretching.</i>
Modulo 2	Obiettivi	Contenuti
<i>Coordinazione generale e abilità</i>	<p>Sviluppo della capacità di apprendimento motorio</p> <p>Sviluppo della capacità controllo motorio</p> <p>Sviluppo della capacità adattamento e trasformazione motoria</p>	<p>Giochi di attivazione, percorsi, circuiti, esercizi con variazione dell'esecuzione del movimento, con variazioni delle condizioni esterne, combinazioni di abilità già automatizzate, variazioni delle informazioni escludendo alcuni analizzatori sensoriali, esecuzioni di esercizi di lateralizzazione.</p>
Modulo 3	Obiettivi	Contenuti
<i>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico</i>	<p>Acquisizione di una maggiore:</p> <p>Coscienza di sé Coscienza di capacità e limiti Autostima, coraggio e determinazione Conoscenza e rispetto di regole codificate e di regole morali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi di percezione cinestesica ● Giochi che implicino rispetto delle regole, assunzione di ruoli.
Modulo 4	Obiettivi	Contenuti

<p><i>Il corpo e il movimento</i></p>	<p><i>Acquisizione di nozioni fondamentali di conoscenza del corpo umano e della sua funzionalità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Terminologia e linguaggio dell'insegnante ● Cenni: Apparato locomotore: apparato scheletrico e sistema muscolare ● Contrazione muscolare ● Metodi di allenamento
<p><i>Salute e benessere</i></p>	<p><i>Educazione alla salute intesa come benessere psicofisico e di informazione e prevenzione</i></p>	<p>Le capacità motorie: condizionali e coordinative</p> <p>Le abilità motorie:</p> <p>Le dipendenze, fumo, alcool e droghe</p> <p>Il doping</p> <p>Traumatologia sportiva, lesioni muscolari, articolari, ossee e dei tessuti</p>

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Attrezzature ginniche e sportive disponibili in palestra.

3. Obiettivi minimi

Conoscenza teorico-pratica del linguaggio motorio specifico. Conoscenza delle qualità di base (Coordinazione, Resistenza, Equilibrio). Conoscenza di alcuni fondamentali individuali di giochi di squadra.

4. Considerazioni conclusive

La classe nel corso dell'anno ha avuto un approccio con la materia e con l'insegnante sostanzialmente positivo e costruttivo, dimostrando inoltre di aver raggiunto un livello di socializzazione globalmente buono. L'impegno e la partecipazione sono stati sempre continui ed il comportamento sempre adeguato la condotta della classe è stata nel complesso buona.

ED. CIVICA	CdC
-------------------	------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Padroneggiare in modo corretto, critico ed efficace modalità comunicative anche digitali per argomentare idee e opinioni e simulare dibattiti su temi culturali, ambientali e sociali in ambito nazionale, europeo e internazionale.
- Riflettere sulle derive distorsive e manipolatorie della comunicazione digitale e sulle soluzioni efficaci per attivare e condividere livelli di comunicazione etica ed empatica.
- Conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani nei sistemi simbolico-culturali dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali, dell'UE e internazionali, identificando e contrastando stereotipi, pregiudizi e forme di discriminazione.
- Aderire in modo consapevole al dettato costituzionale, alle regole e norme giuridiche nazionali, dell'UE ed internazionali, che favoriscono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della solidarietà e della responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica.
- Sviluppare una piena consapevolezza dell'identità (personale, digitale, collettiva) e del senso di appartenenza alle diverse comunità attraverso l'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri della Costituzione e della Carta dei diritti dell'Unione europea.
- Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, distinguendo i punti di forza e le possibili minacce in termini di diritti sociali (legate al lavoro irregolare e allo sfruttamento, alla violazione delle norme di tutela del lavoro minorile, alla mancata garanzia delle pari opportunità e alle possibili differenze di genere sia a livello di compenso sia di sviluppo di carriera) e identificando le variabili chiave della globalizzazione e i fattori che potrebbero minacciare il lavoro dignitoso.
- Riconoscere il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali impegnati nella promozione della pace, della cittadinanza globale, di società eque, inclusive, sostenibili.
- Confrontare nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere.
- Conoscere le diverse istituzioni e forme di cittadinanza attiva per contrastare la discriminazione.
- Riconoscere il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali impegnati nella promozione della pace, della cittadinanza globale, di società eque, inclusive, sostenibili.
- Confrontare nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere.
- Conoscere le diverse istituzioni e forme di cittadinanza attiva per contrastare la discriminazione.

FINALITA':

Il percorso formativo interdisciplinare dell'UDA ingaggia lo studente nel ruolo di protagonista del processo di apprendimento articolato intorno al tema dell'Unione europea, a partire dalla Dichiarazione Schuman del 9 maggio 1950. I ragazzi rifletteranno su temi come solidarietà, mobilità professionale e cittadinanza europea. Il progetto intende far riflettere gli studenti sul significato dell'essere cittadini europei oggi e sul loro ruolo di cittadini europei, attraverso lo studio del processo di integrazione europea e dei principi che l'hanno ispirata. Alla fine del percorso gli studenti avranno acquisito consapevolezza dei grandi risultati raggiunti dalla Comunità e dall'Unione europea, ma anche della complessità delle questioni che la costruzione europea deve affrontare oggi.

Le finalità dell'UDA in sintesi sono:

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.

- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.
- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.
- Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Dispense digitali a cura del docente.

3. Contenuti disciplinari

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI (8 ore)

L'unione europea e altri organismi internazionali:

- La storia dell'integrazione europea
- Le istituzioni comunitarie
- Le fonti del diritto comunitario
- La Carta dei diritti fondamentali (Carta di Nizza)
- L'ONU
- Gli organismi internazionali: la Nato

ITALIANO E STORIA :

Percorso incentrato sull'importanza della memoria, dei diritti umani, nel contesto europeo del 1900. Visione del processo di Adolf Eichmann, visione del film Hannah Arendt, Visione del film "L'Onda" e relative riflessioni 10 ore

Viaggio della memoria, in collaborazione con l'Istituto Storico Regionale dal 26 aprile al 30 aprile 2022. Visita a Monaco, Dachau, Norimberga, 24 ore (un alunno coinvolto)

Visione del film "La Rosa Bianca", 2 ore

Visita per la Rimini ebraica 4 maggio 2022. 1,5 ore (un alunno coinvolto)

Il presidente della Repubblica: come avviene la sua elezione. 1 ora

STORIA DELL'ARTE: "La tutela dei Beni Culturali"(2 ore)

- Definizione di Bene Culturale nella legislazione italiana e sua evoluzione nel tempo
- Dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali al Ministero della Cultura
- Beni Culturali e Beni Paesaggistici
- Le Soprintendenze
- I Beni Culturali nella Costituzione Italiana
- Valorizzazione dei Beni Culturali: riconoscimento, conservazione, protezione e restauro
- Il ruolo di enti e associazioni: UNESCO e FAI
- Distribuzione di un questionario per la valutazione

FRANCESE : (3 ore)

- L' Agenda 2030
- L'EUROPE : les symboles de l'union Européen
- L'histoire de l'Europe
- Destination UE : Le parlement européen, la commission européenne, le conseil européen

INGLESE: (3 ore)

The U.K. : British Institutions

- Constitutional Monarchy and Parliamentary Democracy
- The Head of State
- The Prime Minister
- Parliament
- Elections and political parties
- National and regional power

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE :

Percorso incentrato sulla propaganda sviluppato in due parti.

Prima parte: l'uso dell'immagine e della parola nel fascismo e l'importanza dei mezzi di comunicazione di massa.

Parte seconda: la propaganda oggi, riferimento alla guerra della Russia in Ucraina. Riflessione sul diritto di libertà di espressione, garantito dall'art. 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. (1h)

ARGOMENTI GENERALI

- Sintesi comportamenti per la corretta prevenzione del Rischio di infezione da Covid-19
- Lettura del regolamento d'istituto
- Elezioni rappresentanti di classe e d'istituto (2h)
- Privacy e trattamento dei dati personali: realizzazione di una presentazione sul tema (3h)

4. Considerazioni conclusive

La classe si è mostrata quasi sempre partecipe e disponibile al dialogo educativo, interessata agli argomenti e alle attività proposte, anche se a livello disciplinare non sempre si è dimostrata una classe corretta e disciplinata, ciò non ha sempre consentito lo svolgimento delle lezioni in un clima sereno, soprattutto nelle ultime ore di lezione. Un gruppo di alunni, invece, ha mantenuto per tutto l'anno scolastico una partecipazione superficiale e un impegno limitato e discontinuo, dimostrando anche di non avere tuttora acquisite quella giusta maturità

7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO

7.1 Griglie di valutazione prove scritte

La classe ha svolto le due simulazioni relative alla prima e alla seconda prova scritta.

Simulazione prima prova (3 Maggio 2022).

La prova è stata strutturata sulla base delle indicazioni dell’D.M. 1095/2019 (redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020), in virtù del fatto che essa sarà fornita dal Ministero il giorno 22 giugno p.v., data del I scritto. Le griglie di valutazione di questa simulazione, pertanto, sono le medesime utilizzate già per l’esame di Stato 2018/2019.

Simulazione seconda prova (10 maggio 2022)

Questa II simulazione, invece, pur seguendo le linee fornite dal D.M. 769/2018 (quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta per l’a.s. 2019/2020), è stata elaborata collegialmente dai docenti interni della disciplina di Tecniche dei servizi Comm. Pubblicitari, così come previsto dall’art. 20 dell’O.M. 65 del 14-03-2022 per la seconda prova.

Di conseguenza i docenti di tali discipline hanno predisposto adeguate e congrue griglie di valutazione corredate di indicatori, descrittori con i relativi punteggi

Griglie di valutazione prima prova

Griglie di valutazione prima prova

GRIGLIA TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	

I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia sono corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento specifico da valutare 2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (4-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	

		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/15

GRIGLIA TIPOLOGIA B

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	

		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Elemento specifico	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1 (5-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	

da valutare 2	Max. 15 punti	L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (3-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/15

GRIGLIA TIPOLOGIA C

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	

I C A T O R E 2		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata			
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L1 (5-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	

Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
				Totale/40
				Totale/100

Voto attribuito alla prova _____/15

ESAME DI STATO a.s. 2021/2022
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO-GRAFICA
Tecniche dei servizi commerciali pubblicitari

Candidato _____ classe _____

	DESCRITTORI	LIVELLO DI VALORE / VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE
A - CONOSCENZE	Aderenza alla traccia, comprensione del tema grafico proposto, correttezza iter progettuale. Precisione informatica dell'elaborato finale: Trattamento vettoriale e bitmap coerente con la traccia.	Pressoché assente <input type="checkbox"/> 0,5 Debole e incompleta <input type="checkbox"/> 1 Presente in misura sufficiente* <input type="checkbox"/> 1,5 Presente in misura discreta <input type="checkbox"/> 2 Presente in misura completa <input type="checkbox"/> 2,5	□
B - ABILITÀ	Applicazione delle nozioni tecniche e tecnico-grafiche in relazione al formato e supporto. Utilizzo corretto di immagini, trattamento testi, scelta tipografica.	Pressoché assente <input type="checkbox"/> 0,5 Debole e incompleta <input type="checkbox"/> 1 Presente in misura sufficiente* <input type="checkbox"/> 1,5 Presente in misura discreta <input type="checkbox"/> 2 Presente in misura completa <input type="checkbox"/> 2,5	□
C - CREATIVITÀ	Capacità Ideative, creative, grafiche, di analisi e di aderenza alla traccia. Cura dei dettagli dell'elaborato, leggibilità visualizzazione, significato del visual, combinazioni cromatiche.	Pressoché assente <input type="checkbox"/> 0,5 Debole e incompleta <input type="checkbox"/> 1 Presente in misura sufficiente* <input type="checkbox"/> 1,5 Presente in misura discreta <input type="checkbox"/> 2 Presente in misura completa <input type="checkbox"/> 2,5	□
C - COMPETENZE	Utilizzo del linguaggio tecnico-specifico e delle competenze delle materie di indirizzo nell'elaborazione della relazione tecnica e delle domande di pianificazione pubblicitaria.	Pressoché assente <input type="checkbox"/> 0,5 Debole e incompleta <input type="checkbox"/> 1 Presente in misura adeguata* <input type="checkbox"/> 1,5 Presente in misura esauriente <input type="checkbox"/> 2 Presente in misura completa <input type="checkbox"/> 2,5	□

* la somma delle quattro voci indica il raggiungimento della sufficienza equivalente al voto 6

I commissari

Punteggio complessivo attribuito alla prova: _____/10

Rimini li, _____

_____ il presidente

Voto attribuito alla prova _____/10

7.2 Griglia di valutazione colloquio

Si utilizza la griglia predisposta dal Ministero riportata nell'Allegato A.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Voto attribuito alla prova _____/25

7.3 Simulazioni delle prove scritte

La classe ha svolto le due simulazioni relative alla prima e alla seconda prova scritta.

Simulazione prima prova (3 Maggio 2022).

La prova è stata strutturata sulla base delle indicazioni dell'D.M. 1095/2019 (redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020), in virtù del fatto che essa sarà fornita dal Ministero il g 22 giugno p.v., data del I scritto. Le griglie di valutazione di questa simulazione, pertanto, sono le medesime utilizzate già per l'esame di Stato 2018/2019.

Simulazione seconda prova (10 maggio 2022)

Questa II simulazione, invece, pur seguendo le linee fornite dal D.M. 769/2018 (quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta per l'a.s. 2019/2020), è stata elaborata collegialmente dai docenti interni della disciplina di Tecniche dei servizi Comm, così come previsto dall'art. 20 dell'O.M. 65 del 14-03-2022 per la seconda prova.

Di conseguenza i docenti di tali discipline hanno predisposto adeguate e congrue griglie di valutazione corredate di indicatori, descrittori con i relativi punteggi.

Simulazione Prima Prova Esame di Stato del Martedì 3 maggio 2022

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Alda Merini, A tutti i giovani raccomando (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri¹, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

¹ Simulacri: statue, monumenti

Proposta A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono² su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi³. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁴. Una smania mala⁵ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁶ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

² *mi s'affisarono*: mi si fissarono

³ *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me

⁴ *voluttuosamente*: con morboso desiderio

⁵ *smania mala*: malvagia irrequietezza

⁶ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁷[6]: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più là, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

⁷ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Francesco Costa, giornalista e vicedirettore del Post, condivide con Morning (il podcast da lui curato) fatti e impressioni sulla guerra in Ucraina.

Mi sembra di percepire attorno alla guerra in Ucraina un sentimento un po' ambivalente. Da una parte constatiamo che questa guerra ci colpisce di più, che questi morti ci fanno più male dei morti di altre guerre più lontane da noi, in posti più diversi da quelli in cui abitiamo. Dall'altra parte c'è un po' di vergogna per questa constatazione.

Perché non ci scandalizziamo allo stesso modo quando le vittime sono siriane, eritree, yemenite o congolesi? Ho letto ieri un articolo interessante che tocca questo tema e volevo raccontarvi quello che dice partendo da una premessa, e cioè che questa constatazione è sicuramente utile a capire quali sono le nostre inclinazioni, i nostri bias, ma è contemporaneamente futile star qui a chiederci se sia giusto o sbagliato così.

Provo a spiegarmi. Innanzitutto non credo che nessuno voglia proporre di occuparci meno delle persone ucraine visto che ci siamo occupati meno delle persone che soffrono in Yemen o in Eritrea. Non sarebbe certo "giusto".

Questo sarebbe semmai il momento in cui, riconoscendo questo nostro strabismo, cercare di essere più sensibili già oggi per le persone innocenti che muoiono in posti più lontani e più diversi da quelli che abitiamo. Ma c'è anche qualcosa in più. E' inevitabile che i morti per noi

non siano tutti uguali, e non c'entra il colore della pelle. Non c'entra nemmeno la geopolitica o quanto ci piacciono Russia o Stati Uniti o chissà chi. E' un elemento di basilare sopravvivenza degli esseri umani. I morti per noi non sono tutti uguali.

La morte di una persona amica ci distrugge, ci sconvolge in un modo che non è paragonabile alla morte di una persona che non conosciamo e che non conoscevamo: ed è fondamentale che sia così, perché se ogni morte nel mondo ci colpisse come quella di una persona amica avremmo smesso di vivere, non saremmo più in grado di funzionare, come esseri umani e come società. E' un meccanismo di sopravvivenza. E' nella nostra natura essere colpiti diversamente da fatti tutto sommato simili tra loro. Lo vediamo molto con l'effetto che ha la prossimità geografica.

Se domani un uomo venisse ucciso sul pianerottolo davanti alla porta di casa nostra, sarebbe per noi un evento sconvolgente. Lo racconteremo a tutti, ne resteremo traumatizzati, di certo non lo dimenticheremo mai: anche se non conoscevamo la persona uccisa sul pianerottolo di casa, anche se aveva un colore della pelle e una nazionalità diversa dalla nostra. Se invece vi dicessi che ieri è stato ucciso un uomo sul pianerottolo di un palazzo in Guatemala, probabilmente dimenticherete questa informazione nel giro di qualche minuto. Funzioniamo così. È giusto rendersene conto, è giusto constatarlo e quindi cercare razionalmente di compensare. Essere a conoscenza dei nostri punti ciechi è necessario a limitarne gli effetti: non sto dicendo di arrenderci al fatto che questa sia la nostra natura. Ma ecco, in una certa parte questa è la nostra natura, ed è la nostra natura perché essere fatti in questo modo ci permette di sopravvivere.

Arrivo al pezzo di cui volevo parlarvi, lo ha scritto Barbara Serra sul sito di Al Jazeera. Serra scrive: "Lavoro ad Al Jazeera da quando esiste questo canale, del 2006, e abbiamo sempre cercato di compensare lo squilibrio nelle notizie internazionali che dà all'Occidente una grande prominenza rispetto al Sud del mondo. Lavoriamo da decenni cercando di essere la voce di chi non ha voce, la voce di chi viene meno ascoltato" Poi Serra prosegue: "Devo ammettere però che avverto una particolare tristezza per quello che sta accadendo in Ucraina. Mi sono chiesta se sono vittima anch'io di un doppio standard, se anch'io soffro di più per gli ucraini essendo anche io europea, perché loro sono fatti come me".

Serra arriva quindi a una motivazione razionale per questa sofferenza supplementare, e che certamente non esclude i bias legati alla prossimità, ma li integra con qualcosa di molto più solido, qualcosa che esiste non solo nelle nostre teste e che riguarda l'Europa. Nella storia del genere umano, in questo posto che abitiamo ci siamo sempre scannati, combattuti, fatti la guerra.

Per secoli l'Europa è stato il continente della guerra, del sangue, dei conflitti. Questa è la nostra storia: non quella dei 75 anni di pace che sono seguiti al 1945. Sono questi anni di pace a rappresentare un'anomalia e non è stata un'anomalia frutto del caso: gli europei hanno lavorato per ottenere la pace, per rendere impossibili altre guerre in Europa.

Viviamo in un continente in cui ci spostiamo liberamente tra una nazione e l'altra, in cui usiamo la stessa moneta, in cui condividiamo tantissime leggi, tantissimi aspetti culturali, cose che noi diamo per scontate, ma non lo sono in un posto in cui, appunto il filo conduttore della storia- se c'è stato un filo conduttore - è stato per secoli la guerra. Torno quindi al pezzo di Barbara Serra, che dice: "Quando da europea ascolto i miei amici, i miei colleghi usare la frase "Non posso credere che tutto questo stia avvenendo in Europa', io non percepisco un senso di superiorità. Non c'è nessuna altezzosità in chi dice: non pensavo che potessero succedere queste cose in Europa. Quello che sento, quello che percepisco, è la terrorizzata delusione nel constatare che tutto quello che è stato fatto in questi decenni per prevenire un'altra guerra sul suolo europeo sembra aver fallito".

COMPRESIONE E ANALISI

1- Leggi con attenzione il passo e sintetizza il contenuto in massimo 10 righe.

2- Perché il sentimento diffuso che coglie Costa nei confronti della guerra è ambivalente?

3- Quale tesi viene proposta nell'articolo?

4- Quale tipo di delusione viene riportata a conclusione dell'articolo dalla giornalista Serra?

PRODUZIONE

A partire dalle tue riflessioni e dalle tue conoscenze in merito ai fatti recenti in Ucraina scrivi un testo argomentativo in cui elabori un tuo pensiero sulla riflessione che emerge dall'articolo. La percezione di questa guerra e delle vittime ad essa legata è differente rispetto alla percezione che abbiamo di altre guerre contemporanee?

Proposta B2

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus⁸ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di

⁸ Visore Oculus: dispositivo che fornisce la realtà virtuale a chi lo indossa

nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata⁹ e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Proposta B3

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

⁹ Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l’umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent’anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C’è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest’incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il ‘39 e il ‘45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l’abisso dell’Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l’*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l’uomo aveva creato la possibilità dell’autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

«L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o, più in generale, degli artisti. C'è, c'è stato e ci sarà sempre un gruppo di persone visitate dall'ispirazione. È composto da tutti coloro che hanno scelto consapevolmente il loro mestiere e lo svolgono con amore e fantasia.

Possono essere medici, insegnanti, giardinieri – e potrei enumerare centinaia di altri mestieri. Il loro lavoro diventa un'ininterrotta avventura, finché cercano di scoprirvi nuove sfide. Problemi e difficoltà non soffocano mai la loro curiosità. Uno sciame di nuovi interrogativi emerge a ogni problema risolto. [...] Non sono molte le persone così. La maggior parte degli abitanti di questo pianeta lavorano per vivere. Lavorano perché devono. Non scelgono questo o quel lavoro per passione; le circostanze della vita hanno scelto per loro. Lavori privi d'amore, lavori noiosi, lavori apprezzati solo perché altri non hanno neppure quello, comunque privi d'amore e noiosi – questa è la più dura delle miserie umane».

(W. Szymborska, Il poeta e il mondo, discorso alla consegna del Nobel per la letteratura 1996)

Nel giro di qualche anno anche tu e la tua generazione dovrete confrontarvi con il mondo del lavoro, il quale negli ultimi decenni sta cambiando in modo veloce e inedito e potrebbe spaventare chi deve entrarci per la prima volta. Rifletti su queste parole della poetessa polacca, cercando di spiegare bene cosa intenda per «ispirazione» in questo contesto. Se hai già avuto esperienze lavorative, puoi confrontarle con quanto qui viene affermato.

Simulazione seconda prova esami di Stato 2021-2022

10/05/2022

Indirizzo: IPAS – SERVIZI COMMERCIALI

CURVATURA PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

Brief

La società di scienze e storia naturale, in collaborazione con il Giardino Botanico di Valbonella a Corniolo, Santa Sofia (FC) e con l'Ufficio Scolastico Regionale, intende avviare una campagna promozionale, diretta al personale insegnante ed agli alunni delle scuole primarie della regione, per stimolare l'interesse per l'osservazione diretta del mondo vegetale e dei contesti ambientali propri delle varie specie di piante, attraverso visite guidate da organizzare, previa prenotazione, su due giorni a settimana.

Per l'azione promozionale è prevista la realizzazione di una locandina in tricromia da esporre sui mezzi pubblici e di un pieghevole in quadricromia, ad una segnatura, da diffondere nelle scuole elementari e medie del territorio.

Testo informativo

A circa 3 km da Corniolo e a un'altitudine media di 700 m s.l.m., il Giardino Botanico di Valbonella è un vero e proprio museo all'aria aperta, con intenti didattici e protezionistici, costituito da circa 2 ettari completamente dedicati a riprodurre gli ambienti vegetali dell'appennino romagnolo con una ricca collezione di specie, spesso rare e protette, della flora regionale.

Il Giardino Botanico è organizzato con tre percorsi a tema – bosco, torrente e zone umide, rupi, praterie e arbusteti – in cui le piante sono identificate da cartellini con informazioni relative alla specie e all'ambiente in cui vivono. Accanto a queste informazioni ve ne sono altre più specifiche riguardo la distribuzione della specie nel mondo (corologia) e la posizione delle gemme della pianta come adattamento per superare la stagione avversa (forma biologica). Si aggiunge ai percorsi un'area dedicata alle piante officinali e medicamentose e un piccolo giardino delle farfalle in cui sono state messe a dimora le piante da fiore che attirano le farfalle e, più in generale, gli insetti impollinatori.

All'interno del giardino inoltre si trovano una costruzione in legno, con due stanze di cui una parte adibita a punto informazioni e una a xiloteca con piccolo erbario, e una "casetta" in legno su ruote. Al suo esterno sono presenti 3 aree picnic, 2 fornacelle in sasso per il barbecue, i bagni pubblici e una fontana coperta con tettoia.

Realizzato dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato nel 1983, il Giardino Botanico di Valbonella è ideale per la valorizzazione dell'area e del suo patrimonio scientifico e ambientale, promuovendo e riqualificando lo sviluppo della cultura scientifica e del turismo naturalistico.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca, disponibili nell'istituzione scolastica. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema. La Commissione d'Esame distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema e degli allegati, anche eventuali file digitali di immagini allegati alla prova stessa.

Il titolo dell'iniziativa è **HORTUS**

payoff: **Le piante del mondo**

Claim: **una giornata di scuola nella natura**

Dopo aver abbozzato, con schizzi e tecniche espressive libere, sviluppare i layout definitivi ed i file PDF per la stampa in un formato a scelta adeguato.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (rough) attraverso i quali dovranno essere evidenziati sia la progressione logica dell'iter progettuale che i criteri di scelta della soluzione adottata
- Layout definitivo
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

Il progetto grafico del pieghevole dovrà contenere:

- Nome della campagna: **HORTUS Le piante del mondo**
- Claim **-una giornata di scuola nella natura**
- Testo informativo
- Logo aziendale (Allegato n.1)
- Logo del Comune (Allegato n.2)
- Logo Ufficio Scolastico Regionale (Allegato n.3)
- Per Info Telefono: Idro Ecomuseo delle Acque di Ridracoli 0543917912
- e-mail: giardinovalbonella@gmail.com
- web: www.atlantide.net/valbonella
- Facebook: Giardino Botanico Valbonella
- Instagram: giardino_botanico_valbonella
- ORARI

MAGGIO: Sabato, Domenica e festivi 10.00 – 18.00

GIUGNO: Sabato, Domenica e festivi 10.00 – 18.00

LUGLIO: Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica 10.00 – 18.00

AGOSTO: Tutti i giorni 10.00 – 18.00

SETTEMBRE: Domenica 10.00 – 18.00

SECONDA PARTE - Rispondere a due dei quattro quesiti proposti

1. Il candidato spieghi il significato di pubblicità dinamica facendo riferimento alla campagna di comunicazione proposta nel brief.

2. Nell'ambito della traccia proposta, il candidato descriva i vantaggi della stampa per la diffusione della campagna informativa.
3. Spiega cosa si intende per "duttilità geografica" parlando della pianificazione dell'affissione.
4. Cosa si intende con campagna collettiva verticale?

Logo aziendale (Allegato n.1)

Logo del Comune di Santa Sofia (Allegato n.2)

Logo Ufficio Scolastico Regionale (Allegato n. 3)

Link immagini:

https://drive.google.com/drive/folders/1_8MdFKN6ffgvx7ZrgcCTNEImXTeDijOU?usp=sharing

ALLEGATI

Al presente documento si allega:

- 2 Relazioni PEI con richieste per le prove d'esame
- 4 Relazioni alunni DSA E BES
- Eventuali mappe concettuali

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/22

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Prof.ssa Cristina Casadei	
Italiano	Prof.ssa Cecilia Gamberini	
Storia	Prof.ssa Cecilia Gamberini	
Storia dell'Arte	Prof. Fabio Scarpulla	
Inglese 1 ^a Lingua	Prof.ssa Luisa Strollo	
Francese 2 ^a lingua	Prof.ssa Federica Agrimi	
Matematica	Prof. Christian Gasparotto	
Tec.Prof.Serv.Comm.li	Prof.ssa Rebecca Nanni	
Tec. Prof. Serv. Pubbl.	Prof. Giuseppe Digeronimo	
Lab. Tec. Prof. Serv. Pubbl.	Prof.ssa Paola Bacchiocchi	
Tec. Com. Rel.	Prof.ssa Gessica Fabbri	
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Myriam Astolfi	
Sostegno	Prof. Saverio Francesco Lapacciana	
Sostegno	Prof.ssa Valeria Intonti	

Approvato dai rappresentanti della Componente studentesca

Il Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del _____